

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 LUGLIO 2026, N. 1153

- 2 N.1153/2026 - PN FEAMPA 2021/2027 Reg. (UE) n. 1139/2021 - priorità 1 - Obiettivo specifico 1.6 - Approvazione Avviso pubblico di attuazione dell'Azione 1 "Azioni finalizzate al miglioramento dello stato ambientale delle acque" - Codice intervento 116101 - Operazione 28; Avviso pubblico annualità 2026

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 LUGLIO 2026, N. 1153

PN FEAMPA 2021/2027 Reg. (UE) n. 1139/2021 - priorità 1 - Obiettivo specifico 1.6 - Approvazione Avviso pubblico di attuazione dell'Azione 1 "Azioni finalizzate al miglioramento dello stato ambientale delle acque" - Codice intervento 116101 - Operazione 28; Avviso pubblico annualità 2026

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante “Le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti” e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;
- il Regolamento (UE) n. 1139/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021, che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) n. 2017/1004;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che approva l’Accordo di partenariato 2014-2020 con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea 8023 final del 3 novembre 2022, che approva il programma "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura - Programma per l'Italia" per il periodo 2021-2027 ai fini del sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura in Italia, da ultimo modificata con Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 8823 final del 10 dicembre 2025;

Visti:

- la Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 78 del 22 dicembre 2021, relativa all’approvazione della proposta di accordo di partenariato e alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2021-2027;
- il Decreto Ministeriale n. 69969 del 14 febbraio 2022 recante la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie in quota comunitaria del Programma Nazionale relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 02/02/2022;
- l’Atto repertorio prot. 7621 del 14 novembre 2022 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, recante la ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d’Aosta;
- il Decreto n. 233337 del 4 maggio 2023 del Ministero dell’Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste che approva l’Accordo Multiregionale finalizzato all’azione coordinata tra il Ministero dell’Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste – Direzione Generale della pesca marittima e dell’acquacoltura - e le Regioni per l’attuazione degli interventi cofinanziati dal FEAMPA;

Visto, in particolare, l’art. 71 par. 3 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 che prevede che “l’Autorità di gestione può individuare uno o più organismi intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità. Gli accordi tra l’autorità di gestione e gli organismi intermedi sono registrati per iscritto”;

Viste, inoltre, le proprie deliberazioni:

- n. 964 del 12 giugno 2023, recante "Reg. (UE) n. 1060/2021 e Reg. (UE) n. 1139/2021. Presa d'atto del Programma "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura - Programma per l'Italia" per il periodo 2021-2027 e delle disposizioni attuative emanate dall'Autorità di Gestione. Designazione del Referente dell'Organismo intermedio dell'Autorità di Gestione e disposizioni collegate.
- n. 1399 del 7 agosto 2023, recante “FEAMPA 2021-2027 - Reg. (UE) n. 1139/2021. Approvazione schema di Convenzione tra il Ministero dell’Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, quale Autorità di Gestione, e la Regione Emilia-Romagna quale Organismo Intermedio”;
- n. 1279 del 24 giugno 2024, recante “Approvazione Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali della Regione Emilia-Romagna in qualità di Organismo Intermedio per gli interventi delegati in attuazione del Programma Operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura – Programma per l’Italia FEAMPA 2021/2027”;

Considerato che il citato Accordo Multiregionale approvato con Decreto n. 233337 in data 4 maggio 2023:

- ha definito le funzioni del Tavolo istituzionale tra l’Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi la cui istituzione è demandata a successivo decreto dell’Autorità di Gestione;

- ha indicato le risorse finanziarie e le relative competenze tra l'Amministrazione centrale e le Amministrazioni delle Regioni e delle Province Autonome, ad esclusione della Regione Valle d'Aosta, con riferimento alle tipologie di intervento;
- ha definito, tra l'altro, le procedure di approvazione e modifica dei piani finanziari dell'Amministrazione centrale e delle Amministrazioni delle Regioni e delle Province Autonome, ad esclusione della Regione Valle d'Aosta, articolati per fonte finanziaria (UE, Fondo di rotazione, Regioni) rispettivamente per anno e per priorità/obiettivo specifico/intervento;

Considerato, in particolare, che alla Regione Emilia-Romagna è riconosciuta una dotazione di **Euro 19.950.551,00** di quota comunitaria - pari a circa il 6,99% dell'importo di Euro 285.405.536,00 attribuito agli OI – a cui si aggiungono i cofinanziamenti Stato e Regione per ulteriori Euro 19.950.551,00 che determinano un ammontare complessivo di sostegno pubblico di Euro 39.901.102,00;

Dato atto che con chiusura della procedura scritta da ultimo in data 25 settembre 2024, in riferimento all'Obiettivo specifico 1.6 *“Contribuire alla tutela e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi acquatici”*, è stata approvata dal Comitato di Sorveglianza la Disposizione Attuativa riferita all'Azione 1 *“Azioni finalizzate al miglioramento dello stato ambientale delle acque”*;

Dato atto, altresì che i relativi Criteri di selezione sono stati approvati dal Comitato di Sorveglianza da ultimo, con chiusura della procedura scritta del 25 settembre 2024;

Considerato che:

- l'**Azione 1** è finalizzata a sostenere l'intervento 116101 attivando, tra l'altro, la seguente operazione, oggetto del presente Avviso pubblico:
 - **Operazione 28** – Investimenti specifici per migliorare gli habitat acquatici e la biodiversità;

Considerato altresì che la dotazione per l'attuazione in Emilia-Romagna delle operazioni di che trattasi, ammonta a complessivi **Euro 2.485.000,00** – sull'Annualità 2027 - con un cofinanziamento comunitario del 50%, così suddivisi:

Azione 1	Importo totale	Quota FEAMPA 50%	Quota nazionale 35%	Quota regionale 15%
Annualità 2027	2.485.000,00	1.242.500,00	869.750,00	372.750,00

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii.;

Viste, altresì:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 29 dicembre 2025, n. 12, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)”;
- la L.R. 29 dicembre 2025, n. 13, recante “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2251 del 29 dicembre 2025 avente ad oggetto “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028” e ss.mm.ii.;

Ritenuto:

- di dare attuazione all'Azione 1 della Priorità 1 del PN FEAMPA 2021/2027, Obiettivo Specifico 1.6 *“Contribuire alla tutela e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi acquatici”* con l'attivazione dell'intervento di cui al codice 116101 – Operazione 28, approvando l'Avviso pubblico, Annualità 2026, comprensivo dell'Appendice e di n.6 Allegati, nella stesura di cui all'Allegato 1 alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- di destinare all'attuazione del predetto Avviso, in ragione dell'entità delle risorse attualmente disponibili, la somma complessiva di **Euro 2.485.000,00** così ripartita, nell'ambito degli stanziamenti recati dal bilancio finanziario gestionale regionale 2026-2028, anno di previsione 2027, come di seguito riportato:

Capitolo	Riparto	Anno 2027 Importo €

U79042 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER OPERAZIONI AFFERENTI L'INTERVENTO 1.6.1 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA ITALIA 2021-2027 (REGOLAMENTO (UE) 2021/1060; REGOLAMENTO (UE) 2021/1139; DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023) - QUOTA UE	50%	1.242.500,00
U79043 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER OPERAZIONI AFFERENTI L'INTERVENTO 1.6.1 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA 2021-2027 (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183; LEGGE 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; REGOLAMENTO (UE) 2021/1060; REGOLAMENTO (UE) 2021/1139; DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023) - QUOTA STATO	35%	869.750,00
U79044 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER OPERAZIONI AFFERENTI L'INTERVENTO 1.6.1 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA 2021-2027 (REGOLAMENTO (UE) 2021/1060; REGOLAMENTO (UE) 2021/1139; DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023) - QUOTA REGIONALE	15%	372.750,00
TOTALE		2.485.000,00

- di stabilire che, oltre alle risorse sopra indicate saranno destinate in presenza di domande eccedenti la dotazione finanziaria prevista, ulteriori risorse, se disponibili, derivanti da ulteriori disponibilità nell'ambito delle previsioni del Bilancio regionale e derivanti da eventuali proposte di variazioni del piano finanziario, relativo al Programma Nazionale, che potranno essere proposte all'Autorità di Gestione il cui utilizzo resta comunque subordinato al completamento dell'iter di approvazione dell'eventuale proposta da parte dell'Autorità di Gestione e alle effettive risorse rese disponibili con il Bilancio regionale;
- di disporre inoltre che, in caso di scorrimento della graduatoria, oltre alle risorse sopra indicate, potranno essere utilizzate anche economie derivanti da revoche, rinunce o minori spese realizzate nell'ambito del presente Avviso pubblico, compatibilmente con le tempistiche amministrativo-contabili e del Bilancio regionale;
- di precisare che la ripartizione temporale delle risorse riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo, di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse destinata, nella fase realizzativa, ad essere modificata anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;
- di prevedere, infine, che il Responsabile dell'Area Pesca e Acquacoltura, in qualità di Referente dell'O.I. Regione Emilia-Romagna AdG, disponga le eventuali specifiche precisazioni a chiarimento di quanto indicato nell'Avviso oggetto di approvazione del presente atto, nonché le eventuali proroghe al termine di scadenza per la presentazione delle domande di contributo ed a tutta la tempistica fissata per le fasi procedurali successive;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato avente ad oggetto "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 101 del 30 gennaio 2026 "Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028. Approvazione" e succ. mod.;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- le proprie deliberazioni:
 - n. 2224 del 22 dicembre 2025 "XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase" con la quale è stato ridisegnato il nuovo macro-assetto dell'Ente, in prima fase riferito alle Direzioni generali ed alle Agenzie;
 - n. 100 del 30 gennaio 2026 "XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase", (come rettificata ed integrata con deliberazione n. 171 del 9 febbraio 2026), con la quale sono stati ridefiniti i macro-assetti dell'Ente, approvando, contestualmente, in seconda fase, le declaratorie di tutti i Settori;

- n. 278 del 27 febbraio 2026 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026”;

Viste, infine le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto altresì dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca, Rapporti con la Ue Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di approvare l'Avviso pubblico, Annualità 2026, Priorità 1 - Obiettivo Specifico 1.6 - Azione 1 “Azioni finalizzate al miglioramento dello stato ambientale delle acque” Codice Intervento 116101 – Operazione 28, del PN FEAMPA 2021/2027 di cui al Reg. (UE) n. 1139/2021 nel testo di cui all'Allegato 1 parte integrante del presente provvedimento, comprensivo dell'Appendice e di n. 6 Allegati;

2. di destinare all'attuazione del predetto Avviso, in ragione dell'entità delle risorse disponibili, la somma complessiva di **Euro 2.485.000,00** così ripartita nell'ambito degli stanziamenti recati dal bilancio finanziario gestionale regionale 2026-2028, anno di previsione 2027, come di seguito riportato:

Azione 1 – Intervento 116101 – Op. 28 Capitolo	Riparto	Anno 2027 Importo €
U79042 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER OPERAZIONI AFFERENTI L'INTERVENTO 1.6.1 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA ITALIA 2021-2027 (REGOLAMENTO (UE) 2021/1060; REGOLAMENTO (UE) 2021/1139; DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023) - QUOTA UE	50%	1.242.500,00
U79043 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER OPERAZIONI AFFERENTI L'INTERVENTO 1.6.1 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA 2021-2027 (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183; LEGGE 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; REGOLAMENTO (UE) 2021/1060; REGOLAMENTO (UE) 2021/1139; DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023) - QUOTA STATO	35%	869.750,00
U79044 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER OPERAZIONI AFFERENTI L'INTERVENTO 1.6.1 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA 2021-2027 (REGOLAMENTO (UE) 2021/1060; REGOLAMENTO (UE) 2021/1139; DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023) - QUOTA REGIONALE	15%	372.750,00
TOTALE		2.485.000,00

3. di precisare che la copertura finanziaria prevista sui capitoli di spesa indicati nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico- conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse destinata, nella fase realizzativa, ad essere modificata anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

4. di stabilire che, oltre alle risorse sopra indicate saranno destinate, in presenza di domande eccedenti la dotazione finanziaria prevista, ulteriori risorse, se disponibili, derivanti da ulteriori disponibilità nell'ambito delle previsioni del Bilancio regionale e derivanti da eventuali proposte di variazioni del piano finanziario, relativo al Programma Nazionale, che potranno essere proposte all'Autorità di Gestione il cui utilizzo resta comunque subordinato al completamento dell'iter di approvazione dell'eventuale proposta da parte dell'Autorità di Gestione e alle effettive risorse rese disponibili con il Bilancio regionale;

5. di stabilire inoltre che, in caso di scorrimento della graduatoria, oltre alle risorse sopra indicate, potranno essere utilizzate anche economie derivanti da revoche, rinunce o minori spese realizzate nell'ambito del presente Avviso pubblico, compatibilmente con le tempistiche amministrativo-contabili e del Bilancio regionale;

6. di prevedere, altresì, che il Responsabile dell'Area Pesca e Acquacoltura, in qualità di Referente dell'O.I. Regione Emilia-Romagna AdG, disponga le eventuali specifiche precisazioni a chiarimento di quanto indicato nell'Avviso oggetto di approvazione del presente atto, nonché le eventuali proroghe al termine di scadenza per la presentazione delle domande di contributo ed a tutta la tempistica fissata per le fasi procedurali successive;

7. di disporre altresì che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni regionali di attuazione;

8. di stabilire infine che il presente provvedimento, l'Avviso pubblico e i relativi allegati siano pubblicati sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e che si provvederà a darne la più ampia diffusione, anche mediante la pubblicazione sul sito internet della Regione Emilia-Romagna – Agricoltura, caccia e pesca;



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Settore attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



PN FEAMPA 2021/2027
PRIORITÀ 1
OBIETTIVO SPECIFICO 1.6

AZIONE 1

“Azioni finalizzate al miglioramento dello stato ambientale delle acque”

Codice Intervento 116101

Operazione 28

AVVISO PUBBLICO

Annualità 2026

Sommario

- 1. RIFERIMENTI NORMATIVI**
- 2. DEFINIZIONI**
- 3. OBIETTIVO SPECIFICO**
- 4. FINALITÀ DELL'AZIONE**
- 5. OPERAZIONI ATTIVATE**
- 6. AREA TERRITORIALE DI ATTUAZIONE**
- 7. SOGGETTI AMMISSIBILI A PRESENTARE DOMANDA DI SOSTEGNO**
- 8. REQUISITI PER L'AMMISSIBILITÀ**
- 9. AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE**
 - 9.1. PERIODO DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA
 - 9.2. SPESE PER LAVORI
 - 9.3. SPESE PER BENI E SERVIZI
 - 9.4. SPESE GENERALI
 - 9.5. SPESE AMMISSIBILI
 - 9.6. SPESE NON AMMISSIBILI
- 10. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**
- 11. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER ACCEDERE AL CONTRIBUTO**
- 12. DOTAZIONE FINANZIARIA**
- 13. INTENSITÀ DELL'AIUTO**
- 14. VALUTAZIONE ISTRUTTORIA**
 - 14.1. RICEVIBILITÀ DELLA DOMANDA
 - 14.2. AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA
 - 14.3. VALUTAZIONE E SELEZIONE
- 15. CRITERI DI SELEZIONE**
- 16. APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO**
- 17. TERMINI DI REALIZZAZIONE E RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO: COMUNICAZIONE INIZIO ATTIVITÀ, PROROGHE E VARIANTI IN CORSO D'OPERA**
 - 17.1. COMUNICAZIONE INIZIO ATTIVITÀ
 - 17.2. PROROGHE
 - 17.3. VARIANTI IN CORSO D'OPERA
- 18. MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE AMMESSE E TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI**
- 19. TERMINI E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE**
 - 19.1. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA RENDICONTAZIONE
 - 19.2. MODALITÀ PER LA RENDICONTAZIONE

- 20. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E CONTROLLI**
- 21. CUMULABILITÀ DEGLI AIUTI PUBBLICI**
- 22. VINCOLI DI ALIENABILITÀ E DESTINAZIONE**
- 23. OBBLIGHI SPECIFICI DELL'INTERVENTO**
- 24. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE**
- 25. DIRITTI DEL BENEFICIARIO**
- 26. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 49 DEL REG. (UE) N. 1060/2021E
COMUNICAZIONI AI SENSI DEL D.LGS. N. 33/2013**
- 27. DISPOSIZIONI FINALI**

APPENDICE

Allegati:

- 1. ALLEGATO A - DOMANDA DI CONTRIBUTO**
- 2. ALLEGATO B – RELAZIONE TECNICA**
- 3. ALLEGATO C – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000 – ATTESTANTE IL POSSESSO DEI REQUISITI**
- 4. ALLEGATO D – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000 – ATTESTANTE IL RISPETTO DEL PROGETTO CON IL QUADRO DI AZIONI PRIORITARIE (*PAF Prioritized Action Framework*) PER NATURA 2000 IN EMILIA-ROMAGNA**
- 5. ALLEGATO E – DATI INFOSYS, INDICATORI DI RISULTATO E INDICATORI AMBIENTALI**
- 6. ALLEGATO F – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000 – ATTESTANTE DI NON TROVARSI NELLE CONDIZIONI DI DISSESTO FINANZIARIO**

1. Riferimenti normativi

- Reg. (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- Reg. (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Reg. (UE) n. 2021/1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 7 luglio 2021, che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004;
- Reg. (UE) n. 2022/79 della Commissione, del 19 gennaio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la registrazione, la trasmissione e la presentazione dei dati di attuazione a livello di operazione;
- Decisione di Esecuzione della Commissione europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di partenariato 2014-2020 con la Repubblica italiana CCI 2021IT16FFPA001;
- Decisione di Esecuzione della Commissione europea 8023 final del 3 novembre 2022, che approva il programma "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura - Programma per l'Italia" per il periodo 2021-2027 ai fini del sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura in Italia da ultimo modificata con Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 8823 final del 10 dicembre 2025;
- Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 78 del 22 dicembre 2021, relativa all'approvazione della proposta di accordo di partenariato e alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2021-2027;
- il Decreto Ministeriale n. 667224 del 30 dicembre 2022, con il quale vengono designate le Autorità di Gestione, Contabile e Audit del Programma FEAMPA ITALIA 2021-2027;
- Decreto Ministeriale n. 69969 del 14 febbraio 2022 recante la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie in quota comunitaria del Programma Nazionale relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 02/02/2022;
- Atto repertorio prot. 7621 del 14 novembre 2022 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, recante la ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta;
- Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 approvato con Decisione di Esecuzione C (2022) 4787 del 5 luglio 2022;
- Decreto n. 233337 del 4 maggio 2023 del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste che approva l'Accordo Multiregionale finalizzato all'azione coordinata tra il Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste – Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - e le Regioni per l'attuazione

degli interventi cofinanziati dal FEAMPA;

- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 964 del 12 giugno 2023 di presa d'atto del PN FEAMPA e delle disposizioni attuative e di designazione del referente dell'Organismo Intermedio (OI);
- Convenzione tra Autorità di Gestione e O.I. Regione Emilia-Romagna approvata con Decreto n. 0568616 del 13 ottobre 2023;
- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1279 del 24 giugno 2024 "Manuale delle procedure e dei controlli - disposizioni procedurali della regione Emilia-Romagna in qualità di organismo intermedio per gli interventi delegati in attuazione del Programma operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura - Programma per l'Italia FEAMPA 2021/2027".

2. Definizioni

Per le definizioni si rinvia all'Appendice parte integrante del presente Avviso pubblico.

3. Obiettivo Specifico

L'Obiettivo Specifico 1.6 "*Contribuire alla tutela e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi acquatici*" concorre al perseguimento della Priorità 1 "*Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche*". In particolare, l'O.S.1.6 punta ad affrontare la sfida della protezione e conservazione delle risorse biologiche marine attraverso la realizzazione di azioni che contribuiscano agli obiettivi di sostenibilità ambientale declinati a livello europeo e alla transizione verde, tenendo conto in particolare:

- degli obiettivi previsti dalla Politica Comune della Pesca (PCP);
- della Direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino (MSFD) ed in particolare dell'obiettivo per gli Stati Membri di raggiungere il buono stato ambientale (Good Environmental Status, GES) per le proprie acque marine;
- della Direttiva quadro sulle acque 2000/60/CE;
- delle Direttive Habitat 92/43/CEE e Uccelli 2009/147/CE, dell'attuazione della politica marittima integrata (PMI) dell'UE;
- degli impegni internazionali assunti dall'UE nel settore della governance degli oceani;
- del conseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Sostenibile;
- delle priorità ambientali enunciate nel Green Deal europeo e nella Strategia dell'UE sulla Biodiversità che tra l'altro promuove l'incremento del 30% della copertura delle Aree protette della superficie terrestre e marina della UE ed il ripristino del 30% degli ecosistemi terrestri e marini e delle azioni previste nei PAF (*Prioritized Action Framework*) per una più efficace pianificazione delle risorse e delle azioni da realizzare per l'attuazione di Rete Natura 2000;
- delle finalità declinate nella "Raccomandazione relativa all'attuazione della gestione integrata delle zone costiere in Europa (2002/413/CE)" del 30 maggio 2002 e nel "Protocollo sulla Gestione Integrata delle Zone Costiere del Mediterraneo (Protocollo GIZC)" del 2009, al fine di promuovere la protezione, la gestione integrata e lo sviluppo sostenibile delle zone costiere del Mediterraneo, secondo un approccio che riguarda la raccolta e l'integrazione dei dati, la partecipazione attiva dei vari attori coinvolti e lo sviluppo di adeguate politiche in spirito collaborativo e di integrazione.

4. Finalità dell'Azione

La finalità dell'**Azione 1** – “Azioni finalizzate al miglioramento dello stato ambientale delle acque” – **codice intervento 116101** - è contribuire al raggiungimento del buono stato ecologico per una riduzione degli impatti negativi e/o l'arricchimento della biodiversità, anche in relazione alle misure contenute nel Programma Nazionale di Misure della Strategia Marina previsto all'art.12 del D.lgs 190/2010.

L'azione, attraverso l'intervento “Riduzione degli impatti negativi e/o contributo agli impatti positivi sull'ambiente e contributo a un buono stato ecologico” attiva, tra l'altro, operazioni che contribuiscono al raggiungimento dell'O.S. 1.6, attraverso la realizzazione di investimenti per la ristrutturazione delle funzioni naturali dei fiumi finalizzata al recupero dei corridoi ecologici ed al miglioramento gestionale della funzionalità ecologica degli ecosistemi esistenti, per il ripristino delle acque interne e per l'attuazione delle misure di conservazione relative al ripopolamento di specie minacciate da estinzione.

5. Operazioni attivate

Oggetto del presente Avviso pubblico, è l'operazione **28** – “*Investimenti specifici per migliorare gli habitat acquatici e la biodiversità*”.

L'operazione sostiene **investimenti specifici e puntuali nelle acque marine e interne per migliorare e preservare habitat e biodiversità**. Il mantenimento del buono stato ambientale delle specie e degli habitat potrà essere assicurato attraverso i seguenti investimenti:

- **la costruzione, l'installazione o l'ammodernamento di elementi fissi o mobili destinati a proteggere e potenziare la fauna e la flora marine**, comprese la loro preparazione e valutazione scientifiche. Sono, pertanto, ammissibili al sostegno solo le seguenti tipologie di investimenti:
 - i. acquisto e, se del caso, installazione di **elementi di protezione delle zone marine dalla pesca a strascico**;
 - ii. acquisto e, se del caso, **installazione di elementi di ripristino degli ecosistemi marini degradati**;
 - iii. costi relativi a lavori preliminari quali prospezione, studi scientifici o valutazioni.
- **la costruzione, l'ammodernamento o l'installazione di elementi fissi o mobili destinati a proteggere e potenziare la fauna e la flora acquatiche delle acque interne**, compresi preparazione, monitoraggio e valutazione scientifici;
- investimenti per una migliore gestione o conservazione delle risorse biologiche delle **acque interne**;

6. Area territoriale di attuazione

Gli interventi dovranno essere realizzati/attuati nei territori regionali costieri e delle acque interne.

7. Soggetti ammissibili a presentare domanda di sostegno

I soggetti ammissibili a presentare domanda sono le Amministrazioni Comunali.

8. Requisiti per l'ammissibilità

I richiedenti al momento della presentazione della domanda, pena l'inammissibilità della stessa, devono essere in possesso dei seguenti requisiti/condizioni:

- a) non rientrare nei casi di esclusione di cui all'art. 138 del Reg. (UE, Euratom) n. 2024/2509;
- b) rispettare l'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di riferimento;

- c) non rientrare nei casi di inammissibilità previsti all'art. 11, par. 1 e 3, del Reg. (UE) n. 2021/1139(ove previsto).

Laddove le operazioni siano attuate in aree Natura 2000 le stesse, pena l'inammissibilità, dovranno essere realizzate nel rispetto dei quadri di azioni prioritari (*Prioritized action framework*) istituiti ai sensi delle direttive Uccelli 2009/147/CE o Habitat 92/43/CEE.

Inoltre, pena l'inammissibilità, le aree interessate dall'intervento non dovranno riguardare superfici oggetto di concessione demaniale rilasciate ad imprese acquicole per l'esercizio di attività di acquacoltura.

9. Ammissibilità delle spese

Nell'ambito delle operazioni attivate con il presente Avviso pubblico, le spese risultano ammissibili se relative a interventi organizzati funzionalmente in uno specifico progetto. La connotazione di investimenti organizzati funzionalmente in un progetto deve risultare in modo dettagliato nella relazione tecnica di cui all'Allegato B.

Sono ammissibili soltanto le spese che rispettano le condizioni di ammissibilità così come definite dalle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del PN FEAMPA 2021-2027" e dal DPR n. 66 del 10 marzo 2025. In particolare, secondo quanto stabilito nelle medesime Linee guida, affinché una spesa possa essere ritenuta ammissibile, deve soddisfare i seguenti requisiti di carattere generale:

- a) **essere pertinente**, vale a dire che le spese sostenute devono risultare direttamente connesse alle attività previste dal progetto/investimento e riconducibile ad una delle categorie di spese ritenute ammissibili;
- b) **essere effettivamente sostenuta** dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;
- c) **essere sostenuta nel periodo di ammissibilità delle spese**;
- d) **essere tracciabile**, ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione;
- e) **essere contabilizzata**, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili;
- f) **essere congrua**, vale a dire confrontabile sulla base di prezzi e/o preventivi secondo quanto definito nei successivi sottoparagrafi.

9.1. Periodo di ammissibilità della spesa

Sono ammissibili le spese sostenute successivamente alla data di pubblicazione del presente Avviso pubblico, ad eccezione delle spese afferenti all'affidamento di incarichi per l'esecuzione di indagini/analisi ecc. propedeutiche e necessarie alla redazione del progetto esecutivo (*qualora le stesse siano riferite ad affidamenti di incarichi a soggetti diversi dal personale di ruolo*).

9.2. Spese per lavori

Per l'esecuzione di lavori il richiedente è tenuto ad applicare le norme previste dal Codice degli appalti (D.Lgs. 36/2023).

Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs 36/2023¹, le spese per lavori sono ammesse esclusivamente se

¹ «(...) Per i contratti relativi a lavori, il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato facendo riferimento ai prezzi correnti alla data dell'approvazione del progetto riportati nei prezziari predisposti dalle regioni e dalle province autonome o adottati, dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti che, in base alla natura e all'oggetto dell'appalto, sono autorizzati a non applicare quelli regionali. (...)». Art. 41, comma 13, del D.Lgs. n. 36/2023.

coerenti alle operazioni, e nei limiti degli importi previsti dalle voci di spesa del Prezzario approvato dal soggetto attuatore (*Prezzario regionale*), vigente al momento della pubblicazione del bando. Alla stessa regola soggiacciono gli importi previsti alle voci di spesa per gli oneri della sicurezza.

Per i lavori, le voci di spesa sono quelle utilizzate nel computo metrico di progetto, per l'operazione nel suo complesso, redatto dal tecnico progettista.

Per le operazioni da eseguirsi in aree ricadenti in siti Natura 2000 si rimanda ai **prezzari regionali** indicati nel Quadro di Azioni Prioritarie (PAF) di cui alla DGR n. 2021 del 29/11/2021 consultabile anche sul Portale agricoltura nell'apposita sezione dedicata al FEAMPA all'indirizzo: <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it>.

Per le categorie di lavori non riportate nel/i prezzario/i regionale, sono ammissibili i c.d. "Nuovi Prezzi", che andranno indicati nel computo metrico con tale dicitura (in sigla "NP"). Non sono ammissibili al finanziamento le spese per "Nuovi Prezzi" concernenti, anche solo parzialmente, lavorazioni e/o voci elementari riconducibili al Prezzario regionale vigente. **Ogni "Nuovo Prezzo", pena la non ammissibilità, deve essere supportato da apposita analisi prezzi sottoscritta del tecnico progettista attestante motivi e circostanze della scelta, e la congruità del nuovo prezzo determinato.** Alla stessa regola soggiacciono gli importi previsti alle voci di spesa per gli oneri della sicurezza.

9.3. Spese per beni e servizi

Per l'acquisizione di beni servizi il richiedente è tenuto ad applicare le norme previste dal Codice degli appalti (D.Lgs. 36/2023). Sono ammissibili unicamente le spese connesse alla realizzazione dell'intervento.

9.4. Spese generali

Le spese generali sono ammissibili se collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione.

Per gli interventi oggetto del presente Avviso pubblico, soggetti all'applicazione della normativa in materia di appalti pubblici (D.Lgs. n. 36/2023), le spese ammissibili sono quelle previste da tale normativa, connesse alla realizzazione degli interventi.

9.5. Spese ammissibili

A fini del raggiungimento degli obiettivi previsti dall'operazione attivata con il presente Avviso pubblico, risultano ammissibili le spese per:

- **la realizzazione di reef artificiali** (*strutture sommerse per la salvaguardia della flora e della fauna marina, il ripopolamento ittico per la conservazione marina e la protezione della biodiversità marina dei fondali*);
- la ricostruzione di banchi naturali finalizzati al ripristino dell'habitat e popolazioni marine per favorire la **rigenerazione degli ecosistemi marini** degradati (*es. ricostruzione di banchi di ostrica piatta europea (*Ostrea edulis*) mediante interventi di **posa di substrati** (pietrame, conchiglie e materiali biodegradabili)*);
- **la costruzione, l'installazione o l'ammodernamento** di elementi fissi o mobili destinati a proteggere e potenziare la fauna e la flora marine, diversi da reef artificiali e banchi naturali, ovvero per la protezione delle zone marine dalla pesca a strascico (*es. barriere anti-trascico*) o per il ripristino degli ecosistemi marini degradati;
- costruzione, ammodernamento o installazione di elementi fissi o mobili destinati a proteggere e potenziare la fauna e la flora acquatiche delle acque interne;

- investimenti per una migliore gestione o conservazione delle risorse biologiche delle acque interne;
- spese per lavori preliminari quali prospezione, studi scientifici o valutazioni;
- investimenti in attrezzature strumentali e tecnologiche necessari alla realizzazione del progetto;
- spese per studi di fattibilità che comprendono indagini/analisi preliminari/progettazione, etc. (ad es. chimico-fisiche, verifiche strutturali, rilievi geologici).

9.6. Spese non ammissibili

Non sono ritenute ammissibili le seguenti spese:

- a) opere/investimenti le cui spese risultino sostenute in periodi diversi da quanto stabilito al paragrafo 9.1, o siano riferibili ad operazioni materialmente portate a termine o completamente attuate prima della presentazione della domanda;
- b) multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, spese processuali e di contenzioso nonché spese relative a brevetti;
- c) deprezzamenti e passività, **revisioni dei prezzi**, addizionali per inflazione, interessi di mora o passivi, perdite sul cambio, commissioni, spese bancarie e altri tributi o oneri di qualsiasi natura;
- d) altri oneri per operazioni relative a prodotti finanziari ai sensi dell'articolo 1 lett. u) del Decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58;
- e) imposta di registro e ogni altro tributo ed onere fiscale, previdenziale e assicurativo compresi canoni demaniali e imposte regionali relative alle concessioni demaniali;
- f) consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
- g) beni e servizi, compresi lavori, forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
- h) interventi finalizzati agli adeguamenti a obblighi di legge;
- i) per una delocalizzazione, come definito all'articolo 2, punto 61-bis Regolamento (UE) n. 651/2014, in base a quanto previsto dall'art. 66 del Reg. (UE) n. 2021/1060;
- j) acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati e il relativo montaggio;
- k) opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- l) interventi di riparazione ordinaria e/o manutenzione ordinaria e/o mere sostituzioni;
- m) materiali di consumo per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- n) spese per l'acquisto di attrezzature informatiche e relativi software;
- o) personale di ruolo (*inclusi gli oneri per incentivi di cui al codice dei contratti pubblici*);
- p) interventi non strettamente inerenti alle finalità delle operazioni oggetto del presente Avviso pubblico;
- q) interventi non riferibili al progetto presentato;
- r) interventi non coerenti con le previsioni dei Quadri di Azione Prioritari (PAF) e/o per i quali non sia stata presentata l'attestazione di cui alla lett. m) del paragrafo 11, **laddove le operazioni siano attuate in aree Natura 2000**;
- s) opere e investimenti finalizzati al mero rispetto di eventuali prescrizioni contenute nei titoli autorizzativi ove non strettamente inerenti alle finalità delle operazioni oggetto del presente

Avviso pubblico;

- t) interventi in aree in concessione demaniale per lo svolgimento di attività di acquacoltura ad imprese acquicole;
- u) interventi per i quali la documentazione presentata non consente di collegarli alle finalità delle operazioni oggetto del presente Avviso pubblico e/o al progetto presentato;
- v) spese per le quali non risulta presentata la documentazione secondo quanto specificato al paragrafo 11, in sede di presentazione della domanda di contributo o secondo quanto specificato al paragrafo 19 in sede di rendicontazione;
- w) interventi per i quali la documentazione presentata sia in fase di richiesta di contributo che in fase di rendicontazione risulti connotata da elementi atti a indurre in errore l'Amministrazione regionale;
- x) acquisto di una nave da sommergere e utilizzare come barriera artificiale;
- y) costruzione e manutenzione di dispositivi di concentrazione dei pesci (FAD)²;
- z) acquisto di attrezzature finalizzate al contenimento della predazione da parte di specie aliene e/o invasive compreso il granchio blu ovvero alla loro eradicazione (es. reti di protezione da uccelli ittiofagi, serragli, recinti ecc.);

Non sono altresì ammesse le spese:

- aa) per le quali non sia stato possibile determinare l'ammissibilità in conseguenza della mancanza e/o insufficienza nella documentazione allegata alla domanda di contributo ovvero alla domanda di liquidazione, anche a seguito di richiesta di integrazione di elementi utili a distinguerle da quelle non ammissibili;
- bb) per la sostituzione di beni/attrezzature ovvero spese che interessino interventi che abbiano già fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei 5 anni precedenti decorrenti dalla data di pubblicazioni del presente Avviso pubblico;
- cc) i cui pagamenti violano quanto previsto dalla normativa vigente e le modalità di cui al successivo paragrafo 18;
- dd) che non rispettano le condizioni di ammissibilità, anche a seguito dell'analisi della documentazione presentata in sede di rendicontazione;

10. Modalità e termini per la presentazione della domanda

I richiedenti possono presentare **una sola domanda**. La domanda di contributo deve essere compilata utilizzando l'**Allegato A** e sottoscritta digitalmente, secondo le modalità di cui al D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, dal legale rappresentante, ovvero da un soggetto diverso autorizzato alla sottoscrizione mediante apposito atto di cui alla lett. d) del paragrafo 11, **pena l'irricevibilità della stessa**.

La modulistica è reperibile sul Portale agricoltura nell'apposita sezione dedicata al FEAMPA all'indirizzo: <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it>.

I soggetti che intendono accedere ai finanziamenti dovranno inviare la domanda di contributo, completa della relativa documentazione, alla Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca – Area Pesca e Acquacoltura del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura Viale della Fiera, 8 - 40127 BOLOGNA (BO), mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo territoriorurale@postacert.regione.emilia-romagna.it entro e non oltre **il 09/11/2026**.

Nell'oggetto dovrà essere riportata la dicitura **“Domanda FEAMPA 2021/2027- Priorità 1,**

² Fish Aggregating Device (FAD).

Obiettivo specifico 1.6 - AZIONE 1 – Codice Intervento 116101 – Avviso pubblico annualità 2026”.

Tutti i file, compresa la domanda, devono essere trasmessi a mezzo PEC. Non saranno accettate modalità di ricevimento diverse dalla PEC (es. link Google drive, wetransfer ecc.).

Qualora l’istanza, **vale a dire l’Allegato A completo della relativa documentazione**, sia inviata con più di una PEC nell’oggetto dovrà comparire oltre alla dicitura di cui sopra **“(...) invio n. di ...”**.

Non è ammessa la presentazione di documentazione integrativa e/o sostitutiva trasmessa oltre il termine di scadenza sopra riportato, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 14.

Tutte le comunicazioni con il richiedente avverranno esclusivamente mediante casella di posta elettronica certificata (PEC).

11. Documentazione richiesta per accedere al contributo

I soggetti che intendono accedere ai contributi oggetto del presente Avviso devono presentare la seguente documentazione:

- a) **domanda di contributo** utilizzando il modello di cui all’**Allegato A**;
- b) **relazione tecnica del progetto/operazione, comprensiva del quadro economico e del cronoprogramma, (Allegato B)**, in cui devono essere riportati gli obiettivi ed il programma dell’intervento, le operazioni attivate con evidenza del tipo di attività svolta, della qualifica del personale utilizzato, etc.;
- c) **dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal **Rappresentante legale ovvero da un soggetto autorizzato alla sottoscrizione** mediante apposito atto, attestante il possesso dei requisiti/condizioni richiesti (**Allegato C**);
- d) **atto adottato dall’organo competente** ai sensi del Testo Unico degli Enti Locali con il quale viene:
 - approvata la presentazione della domanda;
 - autorizzato il rappresentante legale, ovvero altro soggetto, a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto/intervento, a richiedere ed a riscuotere il sostegno e al mantenimento dei vincoli prescritti dal presente Avviso pubblico;
- e) **dettaglio CUP assegnato al progetto**, con l’indicazione del riferimento al PN FEAMPA 2021/2027;
- f) in caso di lavori, **atto con il quale l’Amministrazione richiedente ha approvato il progetto esecutivo**, in conformità ai propri ordinamenti e ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 36/2023, **corredato dagli elaborati prescritti per la sua approvazione**. Si precisa che **sono ammissibili gli interventi il cui livello di progettazione è pari all’esecutivo** secondo quanto previsto dal D.Lgs 36/2023 e che lo stesso per essere ammissibile deve aver ottenuto tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente così come dichiarate nell’apposito modello di cui all’Allegato C;
- g) **atto di validazione del progetto esecutivo** ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 36/2023;
- h) **mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti**, i cui riferimenti al/i foglio/i e alla/e particella/e dovranno altresì evincersi dagli elaborati progettuali;
- i) copia delle autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari, ove previsti, per la realizzazione del progetto presentato, come indicati nell’Allegato C;
- j) in caso di sole forniture (*beni*), **atto con il quale l’Amministrazione richiedente ha decretato o determinato di contrarre**, in conformità al proprio ordinamento e ai sensi di quanto disposto

dal D.Lgs. n. 36/2023;

- k) in caso di servizi (*affidamento di incarichi esterni per la progettazione esecutiva*), **atto con il quale l'Amministrazione** ha affidato il servizio di che trattasi, in conformità ai propri ordinamenti, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 36/2023 (*si tratta delle spese antecedenti la data di pubblicazione del presente Avviso pubblico, par. 9.1*). In tale atto dovrà essere riportato il CUP di riferimento del progetto proposto e la spesa oggetto di affidamento dovrà essere indicata nel quadro economico;
- l) **dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante la **coerenza/rispetto del progetto con il Quadro di azioni prioritarie (PAF Prioritized Action Framework) per Natura 2000 in Emilia-Romagna** per il quadro finanziario pluriennale 2021-2027, laddove l'intervento proposto ricada in un'area RN2000 (Allegato D);
- m) **indicatori di risultato, Infosys e ambientali (Allegato E)** nel quale dovrà essere riportato il valore previsionale riferito al progetto proposto;
- n) **dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante che l'Amministrazione richiedente non si trova in stato di dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (TUEL), o, in caso contrario, che è stato approvato il piano di risanamento finanziario e l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato (**Allegato F**);
- o) ogni altro documento ritenuto utile ad esplicitare le caratteristiche dell'intervento proposto quali ad esempio:
 - documentazione fotografica relativa al sito oggetto di intervento al momento della presentazione della domanda;
 - documentazione specificata nella griglia riportata al paragrafo 15, finalizzata all'attribuzione dei punteggi ivi compreso la descrizione dell'eventuale livello di coerenza e complementarità tra il progetto e gli altri strumenti dell'UE.

La documentazione richiesta dal presente Avviso che prevede la sottoscrizione deve essere firmata digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate, dal legale rappresentante ovvero da un soggetto autorizzato alla sottoscrizione mediante apposito atto.

Non saranno ritenute valide modalità di sottoscrizione diverse da quelle sopra individuate pena l'irricevibilità/inammissibilità della domanda.

12. Dotazione finanziaria

Alle operazioni attivate dal presente Avviso pubblico sono destinate le seguenti risorse:

	Importo totale in €	Quota FEAMPA 50%	Quota nazionale 35%	Quota regionale 15%
Annualità 2027	2.485.000,00	1.242.500,00	869.750,00	372.750,00

Oltre alle risorse sopra indicate saranno destinate ulteriori risorse, se disponibili, derivanti da ulteriori disponibilità nell'ambito delle previsioni del Bilancio regionale e da eventuali proposte di variazioni del piano finanziario, relativo al Programma Nazionale, che potranno essere proposte all'Autorità di Gestione il cui utilizzo resta comunque subordinato al completamento dell'iter di approvazione dell'eventuale proposta da parte all'Autorità di Gestione.

In caso di scorrimento della graduatoria, oltre alle risorse sopra indicate, potranno essere utilizzate anche economie derivanti da revoche, rinunce o minori spese realizzate nell'ambito del presente Avviso, compatibilmente con le tempistiche amministrativo-contabili e del Bilancio regionale.

Si precisa che la ripartizione temporale delle risorse riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo, di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse destinata, nella fase realizzativa, ad essere modificata anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati.

13. Intensità dell'aiuto

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 41 del Reg. (UE) 2021/1139/2021 l'aliquota di intensità dell'aiuto pubblico applicato è stabilito dall'Allegato III *"Aliquote massime specifiche di intensità di Aiuto in Regime di gestione concorrente"*. Per la tipologia di richiedente oggetto del presente Avviso pubblico è previsto un contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammessa e per la quale sono fissati i seguenti tetti:

- € 500.000,00 quale limite minimo;
- € 1.500.000,00 quale limite massimo.

14. Valutazione istruttoria

Le domande pervenute vengono classificate in base ad un codice identificativo e numerate per data e protocollo in entrata. Tale codice è utilizzato quale identificativo della pratica nei rapporti con il richiedente.

Il procedimento istruttorio connesso all'ammissibilità delle domande deve concludersi entro 90 giorni con l'approvazione della graduatoria dei soggetti ammissibili al contributo, salvo le sospensioni connesse all'espletamento dei controlli. Il predetto termine, decorrente dal giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle domande di sostegno, è prorogabile con atto del Responsabile dell'Area Pesca e Acquacoltura del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura.

L'istruttoria delle domande è svolta dai collaboratori incaricati dal Responsabile dell'Area Pesca e Acquacoltura del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura, in qualità di Referente dell'Autorità di Gestione.

L'istruttoria comprende le successive tre fasi.

14.1. Ricevibilità della domanda

Per ogni domanda presentata e protocollata deve essere verificata la ricevibilità ovvero il rispetto delle seguenti condizioni:

- a) termini e modalità di presentazione della domanda di contributo di cui al paragrafo 10;
- b) presenza e utilizzo dei modelli di cui agli allegati **Allegato A e C**;
- c) sottoscrizione degli **Allegati A e C** secondo le modalità previste dal paragrafo 10.

Nel caso in cui anche uno solo degli elementi sopra individuati non sia rispettato e/o presente, la domanda viene considerata irricevibile ed automaticamente esclusa dalla procedura.

La mancata sottoscrizione e/o la sottoscrizione apposta con modalità diverse da quelle indicate al paragrafo 10, **non è in alcun modo sanabile e determina l'irricevibilità della domanda.**

Non saranno, altresì, ritenute ricevibili le domande i cui allegati A e C siano sottoscritti da soggetti diversi dal rappresentante legale per il quale non sia stato trasmesso l'atto di cui alla lett. d) del paragrafo 11.

La "non ricevibilità" è comunicata al richiedente.

Qualora la domanda superi il vaglio della prima fase si procederà con la fase di ammissibilità.

14.2. Ammissibilità della domanda

In questa fase deve essere verificata:

- a) la presenza della documentazione di cui al **paragrafo 11**, fatto salvo quanto previsto sulla ricevibilità della domanda per gli Allegati A e C;
- b) la sottoscrizione secondo le modalità stabilite al **paragrafo 10** degli allegati al presente Avviso pubblico per i quali è prevista la sottoscrizione;
- c) l'ammissibilità del richiedente e del progetto presentato in relazione alla sussistenza dei requisiti/condizioni richiesti.

Al fine della verifica di ammissibilità comprensiva dei controlli inerenti alla regolarità contributiva ai fini del DURC, verrà effettuato il controllo di quanto comunicato/dichiarato in sede di presentazione della domanda presso le Amministrazioni competenti, anche attraverso la consultazione di banche dati informative. **L'assenza di uno dei requisiti di ammissibilità del richiedente con riferimento al paragrafo 8, non è in ogni caso sanabile, determinando l'inammissibilità della domanda.**

L'assenza dei documenti **di cui al paragrafo 11, lett. b), f), j) e n)** ovvero la loro mancata sottoscrizione (*ove prevista*), ovvero la sottoscrizione con modalità diverse da quelle stabilite al **paragrafo 10, determinano l'inammissibilità della domanda.** La sottoscrizione in questo caso è riferita a questi documenti.

Su tale documentazione, solo se presente e debitamente sottoscritta, potrà essere richiesta, se ritenuto necessario, **unicamente la correzione di evidenti errori materiali ovvero refusi.**

Con riferimento alla seguente documentazione richiesta al **paragrafo 11** si applicano le successive prescrizioni:

- **l'atto di cui alla lett. d), se materialmente non presentato, non è integrabile, determinando l'irricevibilità della domanda;**
- **il dettaglio CUP di cui alla lett. e), se materialmente non presente sarà oggetto di integrazione purché la documentazione acquisita sia esattamente identificabile come originaria, corrispondente a quanto richiamato in altra documentazione e riferibile ad una data antecedente la presentazione della domanda;**
- **gli elaborati di progetto allegati all'atto di cui alla lett. f), se materialmente non presenti ma richiamati nell'atto di approvazione del progetto esecutivo,** saranno oggetto di integrazione purché la documentazione acquisita sia esattamente identificabile come originaria e corrispondente a quanto descritto o richiamato e riferibile ad una data antecedente la presentazione della domanda;
- **l'atto di validazione del progetto esecutivo di cui alla lett. g)** se materialmente non presente **ma indicato/richiamato nell'atto di approvazione del progetto esecutivo** sarà oggetto di integrazione purché la documentazione acquisita sia esattamente identificabile come originaria, corrispondente a quanto richiamato e riferibile ad una data antecedente la presentazione della domanda;
- **la documentazione di cui alla lett. i), se materialmente non presente ma richiamata nella dichiarazione di cui all'Allegato C,** sarà oggetto di integrazione purché la documentazione acquisita sia esattamente identificabile come originaria, corrispondente a quanto richiamato e riferibile ad una data antecedente la presentazione della domanda;
- **l'atto di affidamento di servizi di cui alla lett. k), se materialmente non presente ma indicato/richiamato in altra documentazione,** sarà oggetto di integrazione purché sia riportato il CUP di riferimento del progetto proposto e la spesa oggetto di affidamento sia

indicata nel quadro economico approvato apposito atto;

- **l'attestazione di coerenza/rispetto del progetto con il Quadro di azioni prioritarie** (PAF Prioritized Action Framework) per Natura 2000) **di cui alla lett. l)**, se materialmente non presente sarà oggetto di integrazione purché sia esattamente identificabile come originaria e riferibile ad una data antecedente la presentazione della domanda.

La non ammissibilità, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della Legge n. 241/1990, è comunicata al richiedente.

Qualora, invece, risultino assenti i documenti di cui **alle lettere h) ed m) paragrafo 11**, l'Amministrazione provvederà a richiederne la trasmissione nei limiti di quanto stabilito all'articolo 6 della Legge n. 241/1990. Tale richiesta costituisce anche comunicazione dei motivi ostativi ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della Legge n. 241/1990.

La documentazione deve essere fornita **completa e sottoscritta (ove previsto), e corrispondente a quanto richiesto** entro i termini fissati nell'apposita comunicazione, **pena l'inammissibilità della domanda e dell'esclusione della domanda verrà dato atto nel provvedimento finale.**

Qualora le integrazioni pervengano complete e sottoscritte *(ove previsto)*, e corrispondenti a quanto richiesto nei termini stabiliti, ma la loro valutazione dia esito negativo comportando l'inammissibilità dell'intera domanda, gli ulteriori motivi ostativi saranno comunicati al richiedente ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della Legge n. 241/1990.

Ai fini dell'ammissibilità, in sede di istruttoria delle domande di sostegno, è comunque facoltà dell'Amministrazione richiedere ulteriore documentazione o informazioni che si dovesse ritenere utile ai fini istruttori.

14.3. Valutazione e selezione

La fase di valutazione e selezione prevede:

- a) la valutazione del contenuto della documentazione di cui al paragrafo 11;
- b) l'attribuzione del punteggio a ciascuna domanda di sostegno sulla base dei criteri di selezione di cui al successivo paragrafo 15, compilando l'apposita scheda di valutazione

I collaboratori incaricati provvedono ad assegnare un punteggio a ciascuna domanda di sostegno, sulla base dei criteri di selezione di cui al successivo paragrafo 15 compilando l'apposita scheda di valutazione.

I collaboratori indicano come "non valutabile" uno o più criteri allorquando le informazioni fornite non sono utili alla loro valutazione.

Viene formulata una graduatoria nella quale **sono inseriti i progetti che ottengono un punteggio minimo pari a 40**. I progetti che non raggiungono tale punteggio minimo sono esclusi dalla graduatoria. L'esclusione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii., è comunicata al richiedente.

A parità di punteggio è inserita in graduatoria, prioritariamente, la domanda avente importo superiore.

La proposta di graduatoria dei soggetti ammissibili a contributo è trasmessa al Responsabile dell'Area pesca e Acquacoltura del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura.

15. Criteri di selezione

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri elencati nella tabella che segue ed attribuibili al progetto sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso e il coefficiente C il cui valore, tra 0 e 1,

misura il grado di soddisfacimento del requisito. Il valore del punteggio assunto da ciascun parametro come anche quello finale deve essere approssimato alla seconda cifra decimale.

Al fine di innalzare la qualità delle proposte progettuali delle domande pervenute, potranno rientrare nella graduatoria, e dunque essere ammesse, solo le domande che abbiano raggiunto un punteggio di merito complessivo P pari o superiore a 40.

Considerata la natura dei soggetti ammissibili, delle operazioni contemplate nell'Avviso, nonché degli interventi proponibili, sono stati valorizzati i soli criteri ritenuti pertinenti. **Relativamente ai criteri non applicabili in corrispondenza della sigla "NA" sono state fornite le motivazioni della mancata valorizzazione**, come da indicazioni fornite dall'ADG di cui al prot. uscita PEMAC IV n. 0171939 del 15/04/2025.

OPERAZIONE A REGIA				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
CRITERI TRASVERSALI				
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile <u>nel caso in cui il richiedente sia un soggetto privato</u>	NA	Ai sensi di quanto disposto al paragrafo 7 i soggetti ammissibili a presentare domanda di sostegno sono unicamente Amministrazioni pubbliche.	
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro <u>nel caso in cui il richiedente sia un soggetto privato</u>	NA		
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE				
SR1	Il richiedente è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	NA	Ai sensi di quanto disposto al paragrafo 7 i soggetti ammissibili a presentare domanda di sostegno sono unicamente Amministrazioni pubbliche.	
SR2	Il richiedente è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	SI C=1 NO C=0	0,5	
SR3	Esperienza del richiedente nel campo dell'inclusione sociale	SI C=1 NO C=0	0,5	
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità	ULA≥1 C=1 0<ULA<1 C=0,5 ULA=0 C=0	1	
SR5	Numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato	NA	L'Avviso pubblico non prevede la partecipazione in partenariato.	
SR6	Partecipazione nel partenariato di più soggetti qualificati con finalità diverse quali ad esempio imprese della pesca, istituti di ricerca, associazioni di categoria, etc.	NA		

SR7	Il richiedente ha sede legale in uno dei Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in Zone Natura 2000	SI C=1 NO C=0	1	
SR8	Il richiedente ha partecipato o sta partecipando ad attività di recupero di rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune	NA	Ai sensi di quanto disposto al paragrafo 7 i soggetti ammissibili a presentare domanda di sostegno sono unicamente Amministrazioni pubbliche.	
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE				
Q1	Coerenza con gli obiettivi dell'intervento	Q1=alta C=1 Q1=media C=0,9 Q1=bassa C=0,8	45	
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento ³	C=Costo investimento innovazione/Costo totale dell'intervento	5	
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)	NA	Ai sensi di quanto disposto al paragrafo 7 i soggetti ammissibili a presentare domanda di sostegno sono unicamente Amministrazioni pubbliche.	
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)	NA		
Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità	NA	Il criterio non è pertinente all'operazione attivata con il presente Avviso pubblico.	
Q6	L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon	SI C=1 NO C=0	1	Da indicare nell'Allegato B (ove utile fornire documentazioni, link, ecc..)
Q7	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali	SI C=1 NO C=0	1	
Q8	L'intervento ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI	SI C=1 NO C=0	1	
Q9	L'intervento rispetta gli obiettivi previsti dalla Strategia dell'UE sulla Biodiversità	SI C=1 NO C=0	1	
Q10	L'intervento ricade all'interno di una AMP ovvero di un sito Natura 2000	SI C=1 NO C=0	10	
Q11	L'iniziativa prevede azioni di informazione e comunicazione	NA	Il criterio non è pertinente all'operazione attivata con il presente Avviso pubblico.	

³ «Elementi innovativi: per la valutazione degli elementi innovativi di un progetto, l'AdG utilizza come riferimento i manuali OCSE di Frascati 15 e Oslo 2018, che rappresentano principali orientamenti internazionali per le definizioni e le metodologie in ambito di ricerca, sviluppo ed innovazione, nonché la norma ISO 56002, prima linea guida internazionale sui sistemi di gestione dell'innovazione. Sono in ogni caso esclusi dal poter essere considerati quali elementi innovativi i meri cambiamenti di tecniche, metodi o processi già in uso sul territorio o i miglioramenti minori, la cessazione dell'utilizzazione di un processo, la mera sostituzione o estensione di beni strumentali o servizi, i cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l'adattamento ai mercati locali, le modifiche periodiche o stagionali e altri cambiamenti ciclici.». LINEE GUIDA PER L'AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA del PN FEAMPA 2021-2027, approvate in data 06 marzo 2024.

Q12	L'iniziativa ricade nelle aree individuate dalle Linee guida contenenti gli indirizzi e i criteri per la predisposizione dei piani di gestione dello spazio marittimo di cui al DPCM del 01/12/2017, ovvero nell'ambito del Piano di Gestione Marittima Italiano (MSP) qualora approvato	SI C=1 NO C=0	10	
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE				
SO1	Numero di tipologie di operazioni attivate	NA	L'Avviso pubblico attiva una sola operazione.	
SO2	L'iniziativa riguarda investimenti per la ristrutturazione delle funzioni naturali dei fiumi e il ripristino delle acque interne	SI C=1 NO C=0	5	
SO3	L'operazione prevede misure di conservazione relative al ripopolamento sperimentale di specie minacciate da estinzione ovvero misure di reintroduzione o altra misura di conservazione regolamentata da un atto giuridico dell'Unione ai sensi dell'art 13 (h) del Reg. (UE) 2021/1139	NA	Il criterio non è pertinente all'operazione attivata con il presente Avviso pubblico.	
SO4	L'iniziativa prevede investimenti per la realizzazione di adeguate strutture per lo stoccaggio differenziato dei rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune, degli attrezzi da pesca perduti e per quelli dismessi	NA		
SO5	L'iniziativa prevede investimenti per il recupero dei rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune e degli attrezzi da pesca perduti	NA		
SO6	L'iniziativa prevede investimenti per il mantenimento del buono stato ambientale (GES, "Good Environmental Status") ai sensi della Direttiva Quadro sulla Strategia per l'Ambiente Marino (MSFD-2008/56/CE)	C=Costo investimenti ambientali/Costo totale dell'intervento	5	
SO7	L'iniziativa prevede attività di realizzazione di campagne informative di prevenzione sul danno prodotto dai rifiuti	NA	Il criterio non è pertinente all'operazione attivata con il presente Avviso pubblico.	
SO8	L'iniziativa prevede studi/investimenti per la creazione di una filiera sostenibile per le cassette	NA		
SO9	L'iniziativa prevede investimenti per lo sviluppo di un sistema di tracciatura e monitoraggio di tutti gli attrezzi da pesca	NA		
SO10	L'iniziativa prevede lo sviluppo di strumenti geolocalizzazione di attrezzi da pesca che esercitano elevati impatti negativi sugli ecosistemi a seguito di perdita in mare	NA		
SO11	L'iniziativa ricade in un'area che è stata oggetto di un qualsiasi Piano di Gestione approvato a tutela della sostenibilità ambientale e dei prodotti ittici	SI C=1 NO C=0	0,5	
SO12	Estensione in ettari dell'area marina protetta coinvolta nell'operazione	SO12<1 ha C=0 SO12≥1 ha C=1	0,5	
SO13	L'iniziativa prevede investimenti in zone di rilevanza per la riproduzione ittica, quali le zone umide costiere o habitat costieri di rilevanza per pesci, uccelli e altri organismi	C=Costo investimento tematico/Costo totale	2	

SO14	L'iniziativa prevede la partecipazione ad altre azioni volte a mantenere e favorire la biodiversità e i servizi ecosistemici, come il ripristino di habitat marini e costieri specifici a sostegno di stock ittici sostenibili, comprese la loro preparazione scientifica e valutazione	NA	Il criterio non è pertinente all'operazione attivata con il presente Avviso pubblico.	
SO15	L'iniziativa è svolta in un'area in cui sono già presenti servizi comunali di raccolta e smaltimento dei rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune	NA	Il criterio non è pertinente all'operazione attivata con il presente Avviso pubblico.	
SO16	L'iniziativa prevede attività volte al monitoraggio e mappatura delle specie e degli habitat sfruttati dalla pesca	NA		
SO17	L'iniziativa è prevista nel quadro di Azioni Prioritarie (<i>Prioritized Action Framework</i> , PAF) della Regione in cui è realizzata	SI C=1 NO C=0	10	
SO18	L'iniziativa prevede attività per ridurre la mortalità derivante da by-catch ovvero per evitare attività di prelievo e danneggiamento delle specie bentoniche ed habitat protetti	NA	Ai sensi di quanto disposto al paragrafo 7 i soggetti ammissibili a presentare domanda di sostegno sono unicamente Amministrazioni pubbliche.	
TOTALE			100	

Nota metodologica ai criteri di selezione (limitatamente a quelli applicabili)

N.	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	NOTA METODOLOGICA
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE		
SR2	Il richiedente è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	Riferimento alle linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere previsto dall'UNI Ente Italiano di Normazione.
SR3	Esperienza del richiedente nel campo dell'inclusione sociale	Dovrà essere valutato se il richiedente ha partecipato a corsi di formazione ovvero ha lavorato nel campo del sociale, anche in maniera volontaria, ovvero ha avviato processi di inclusione sociale. Nel caso di imprese tale requisito per essere valutato con coefficiente C pari ad uno, può essere posseduto dal rappresentante legale, amministratore unico ovvero da uno dei componenti dell'organo decisionale.
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità	Il parametro deve essere sempre calcolato in termini di ULA assegnando il valore zero al coefficiente C nel caso di ULA per i dipendenti con disabilità pari a zero e valore del coefficiente C pari ad 1 nel caso di ULA per i dipendenti con disabilità pari a valore massimo. Il criterio viene valutato attraverso una distribuzione a gradini declinata dall'Organismo attuatore. Ad esempio, C=0 ULA=0; C=0,25 0<ULA<1; C=0,50 1<ULA<2; C=0,75 2<ULA<3; C=1 ULA>3.
SR7	Il richiedente ha sede legale in uno dei Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in Zone Natura 2000	L'iniziativa raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente C, qualora il richiedente ha sede legale in uno dei Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in zone Natura 2000, altrimenti il coefficiente assume valore 0.
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		

Q1	Coerenza con gli obiettivi dell'intervento	Il livello di coerenza è valutato in: alto quando il progetto è coerente e pienamente rispondente al raggiungimento del buono stato ecologico per una riduzione degli impatti negativi e/o l'arricchimento della biodiversità, medio quando non è del tutto rispondente al raggiungimento del buono stato ecologico e basso quando centra parzialmente l'obiettivo dell'azione.
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento	Il criterio mira a misurare il livello di innovazione tecnologica della proposta e si valuta mediante il calcolo della percentuale della spesa prevista per investimenti quali acquisto di nuove attrezzature, apparecchiature tecnologiche/strumenti digitali/ICT nonché investimenti immateriali in R&S specifiche per innovare l'impresa.
Q6	L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve realizzare un'operazione che valorizza, diffonde, riusa, trasferisce risultati/output di un'altra operazione finanziata dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon.
Q7	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve realizzare un'operazione complementare ovvero sinergica ad almeno un'altra finanziata con altri Fondi dell'Unione o nazionali o che contribuisce all'implementazione delle Strategie macroregionali e di bacino marittimo.
Q8	L'intervento ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI	Per l'ottenimento del valore del coefficiente C pari ad 1 l'intervento deve riguardare iniziative relative alla Strategia Nazionale per le Aree Interne (es investimenti in uno dei comuni della SNAI ovvero attività che riguardano la SNAI).
Q9	L'intervento rispetta gli obiettivi previsti dalla Strategia dell'UE sulla Biodiversità	Per l'ottenimento del valore del coefficiente C pari ad 1 l'intervento deve rispettare gli obiettivi previsti dalla Strategia dell'UE sulla Biodiversità
Q10	L'intervento ricade all'interno di una AMP ovvero di un sito Natura 2000	Per l'ottenimento del valore del coefficiente C pari ad 1 l'intervento deve ricadere all'interno di un'Area Marina Protetta ovvero di un Sito Natura 2000.
Q12	L'iniziativa ricade nelle aree individuate dalle Linee guida contenenti gli indirizzi e i criteri per la predisposizione dei piani di gestione dello spazio marittimo di cui al DPCM del 01/12/2017, ovvero nell'ambito del Piano di Gestione Marittima Italiano (MSP) qualora approvato	Per l'ottenimento del valore del coefficiente C pari ad 1 l'intervento deve ricadere all'interno delle aree individuate dalle Linee guida contenenti gli indirizzi e i criteri per la predisposizione dei piani di gestione dello spazio marittimo di cui al DPCM del 01/12/2017, ovvero nell'ambito del Piano di Gestione Marittima Italiano (MSP) qualora approvato.
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE		
SO2	L'iniziativa riguarda investimenti per la ristrutturazione delle funzioni naturali dei fiumi e il ripristino delle acque interne	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente, dovrà prevedere investimenti per la ristrutturazione delle funzioni naturali dei fiumi e il ripristino delle acque interne, finalizzati al recupero dei corridoi ecologici ed al miglioramento gestionale della funzionalità ecologica degli ecosistemi esistenti; altrimenti il valore del coefficiente assume valore pari a 0.
SO6	L'iniziativa prevede investimenti per il mantenimento del buono stato ambientale (GES, "Good Environmental Status") ai sensi della Direttiva Quadro sulla Strategia per l'Ambiente Marino (MSFD-2008/56/CE)	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto del costo degli investimenti ambientali previsti per il mantenimento del buono stato ambientale (GES, "Good Environmental Status") ai sensi della Direttiva Quadro sulla Strategia per l'Ambiente Marino (MSFD-2008/56/CE) sul costo totale del progetto.

SO11	L'iniziativa ricade in un'area che è stata oggetto di un qualsiasi Piano di Gestione approvato a tutela della sostenibilità ambientale e dei prodotti ittici	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente C, dovrà ricadere in un'area ove sia presente un qualsiasi Piano di Gestione approvato a tutela della sostenibilità ambientale e dei prodotti ittici , altrimenti il coefficiente assume valore 0.
SO12	Estensione in ettari di area marina protetta coinvolta nell'operazione	Il soggetto attuatore definisce i valori intermedi tra il valore Minimo (Min) e Massimo (Max) che definiscono i limiti dell'estensione in ettari di area marina protetta coinvolta nell'operazione. Al coefficiente C è attribuito un valore pari a 0 nel caso di un'estensione pari o inferiore a quella minima, mentre assume valore pari ad 1 nel caso di un'estensione pari o superiore a quella massima. I valori minimi, massimi ed intermedi dell'estensione dell'area marina protetta, così come i valori assunti dal coefficiente C sono scelti dal soggetto attuatore.
SO13	L'iniziativa prevede investimenti in zone di rilevanza per la riproduzione ittica, quali le zone umide costiere o habitat costieri di rilevanza per pesci, uccelli e altri organismi	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto del costo degli investimenti realizzati in zone di rilevanza per la riproduzione ittica, quali le zone umide costiere o habitat costieri di rilevanza per pesci, uccelli e altri organismi, sul costo totale del progetto.
SO17	L'iniziativa è prevista nel quadro di Azioni Prioritarie (<i>Prioritized Action Framework, PAF</i>) della Regione in cui è realizzata	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente C, <u>dovrà prevedere la realizzazione di attività che sono inserite nel PAF della Regione in cui si realizza l'iniziativa</u> , altrimenti il coefficiente assume valore 0.

16. Approvazione della graduatoria e concessione del contributo

La graduatoria dei soggetti ammissibili a contributo è approvata con apposito atto del Responsabile dell'Area Pesca e acquacoltura del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura nel quale sono indicate anche le domande ritenute irricevibili o non ammissibili, per le quali il Responsabile del procedimento avrà espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento della domanda di contributo.

Nel medesimo atto il Responsabile dell'Area Pesca e Acquacoltura del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura potrà provvedere anche contestualmente alla concessione dei **contributi il cui importo è arrotondato all'unità di euro senza decimali**.

L'atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

La pubblicazione dell'atto sul BURERT assolve all'obbligo di comunicazione, pur tuttavia, il Responsabile dell'Area pesca e Acquacoltura del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura:

- trasmette ai soggetti ammessi al finanziamento il dettaglio delle spese ammesse e non ammesse;
- comunica la non finanziabilità per insufficienza di risorse;
- comunica la non ammissione a contributo;
- comunica ai soggetti ammessi e non finanziati per insufficienza di risorse l'ammissione in graduatoria del progetto e la loro non finanziabilità;
- richiede, eventualmente, all'ultimo soggetto in posizione utile in graduatoria, in relazione alle risorse disponibili, la manifestazione di interesse ad accedere comunque al finanziamento, seppur parziale.

In caso di successiva disponibilità di ulteriori risorse, derivanti da revoche ed economie sul presente Avviso e/o da variazioni del piano finanziario e ulteriori eventuali risorse previste sul bilancio regionale, il Responsabile dell'Area Pesca e acquacoltura del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura, compatibilmente con le specifiche esigenze connesse al bilancio regionale e alla certificazione dei contributi FEAMPA:

1. provvede alla concessione del contributo al soggetto parzialmente finanziato fino alla concorrenza del contributo massimo concedibile;
2. comunica agli ulteriori soggetti finanziabili, secondo l'ordine della graduatoria e nei limiti delle risorse resesi disponibili:
 - la disponibilità delle stesse;
 - il termine ultimo per la conclusione del progetto e contestualmente richiede la manifestazione del permanere dell'interesse al finanziamento;
 - procede alla concessione del contributo in caso di permanenza dell'interesse, dandone comunicazione ai soggetti interessati.

Le informazioni relative a ciascun beneficiario sono inserite nella procedura informatica di monitoraggio.

17. Termini di realizzazione e rendicontazione del progetto: comunicazione inizio attività, proroghe e varianti in corso d'opera

I progetti, pena la decadenza dal beneficio del contributo, **devono essere ultimati e rendicontati** secondo le modalità previste al successivo paragrafo 19, salvo eventuali proroghe concesse, **entro e non oltre il termine finale del 14 dicembre 2027**.

I beneficiari ammessi a contributo, a seguito di risorse resesi disponibili successivamente, concludono e rendicontano le operazioni (se non già ultimate) entro i termini che saranno definiti nel relativo atto di concessione, pena la decadenza dal beneficio del contributo.

Qualora i termini previsti dal presente Avviso pubblico con valenza decadenziale coincidano con un giorno festivo, una domenica o un sabato, il termine si intende prorogato al primo giorno lavorativo non festivo.

17.1. Comunicazione inizio attività

Il beneficiario, **entro e non oltre centoquaranta (140) giorni continuativi decorrenti dalla data di concessione del contributo**, deve presentare all'Area Pesca e acquacoltura del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura la comunicazione inizio attività, pena la revoca dal contributo, utilizzando la modulistica reperibile sul Portale agricoltura nell'apposita sezione dedicata al FEAMPA all'indirizzo: <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it>.

Alla comunicazione attestante l'inizio attività, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, dovrà essere allegata **copia del verbale di avvio dell'esecuzione di almeno un contratto** (*verbale consegna dei lavori, ovvero copia del verbale di avvio dell'esecuzione delle prestazioni nel caso di esecuzione di contratti di servizi e/o forniture*).

17.2. Proroghe

È possibile richiedere una **sola proroga dei termini di ultimazione e rendicontazione finale (14/12/2027)** dell'operazione, per un periodo **non superiore a 60 giorni dalla data prevista per la realizzazione dell'intervento**.

La richiesta di proroga deve essere trasmessa a mezzo PEC **entro il termine di 30 giorni antecedenti la scadenza di cui al paragrafo 17**, all'Area Pesca e Acquacoltura del Settore Attività faunistico-

venatorie, pesca e acquacoltura **utilizzando la modulistica reperibile sul Portale agricoltura** all'indirizzo sopra riportato, **completa di relazione sottoscritta dal Direttore dei lavori e dal RUP** che descrive le ragioni per cui si rende necessario richiedere la proroga, **del cronoprogramma aggiornato e la relazione fotografica sullo stato di realizzazione dell'operazione.**

Trascorsi quindici (15) giorni dal ricevimento della richiesta di cui sopra senza che il Responsabile del procedimento abbia provveduto a comunicare il diniego ovvero a richiedere chiarimenti, la proroga si intende concessa e non si procederà ad alcuna comunicazione.

In ogni caso può essere concessa una sola proroga, ivi inclusa quella collegata ad una variante.

17.3. Varianti in corso d'opera

L'intervento deve essere realizzato in conformità al progetto ammesso a contributo.

È ammissibile una sola variante in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che gli interventi in variante siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione, che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto e non comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.

La variante in corso d'opera è **da intendersi come una modifica resasi necessaria in corso di esecuzione dell'appalto per effetto di circostanze imprevedibili.** In ogni caso, la variante non deve comportare una realizzazione del progetto inferiore al 70% della spesa ammessa al netto delle eventuali economie derivanti da ribassi d'asta.

La richiesta di variante, a pena di inammissibilità, deve essere preventivamente trasmessa a mezzo PEC **almeno 60 giorni prima della scadenza del termine di cui al paragrafo 17** all'Area Pesca e Acquacoltura del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura, **utilizzando la modulistica reperibile sul Portale agricoltura** nell'apposita sezione dedicata al FEAMPA all'indirizzo: <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it>.

La richiesta dovrà essere completa della seguente documentazione:

1. **relazione**, sottoscritta dal Direttore dei lavori e dal RUP, **che descrive la situazione di non imputabilità alla stazione appaltante, di non prevedibilità al momento della redazione del progetto o di consegna dei lavori** e delle ragioni per cui si rende necessaria la variazione;
2. **elaborati** prescritti per la sua approvazione ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023;
3. **relazione fotografica** sullo stato di realizzazione dell'operazione;
4. **elaborati grafici comparativi** tra il progetto iniziale ed il progetto di variante;
5. **indicatori di risultato, Infosys e ambientali (Allegato E)** *(qualora il progetto di variante apporti una modifica alla valorizzazione degli stessi)*;
6. ogni altro documento ritenuto utile.

La richiesta di variante è esaminata dall'Area pesca e Acquacoltura del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura al fine di verificarne il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e del punteggio di merito che consenta la permanenza dell'iniziativa in graduatoria in una posizione utile al finanziamento.

Non saranno, in ogni caso, concesse varianti per le quali si rende necessario acquisire ulteriori autorizzazioni rispetto a quelle già ottenute per l'approvazione e relativa realizzazione del progetto esecutivo, tenuto conto che per il presente Avviso pubblico sono ammissibili gli interventi il cui livello di progettazione è pari all'esecutivo secondo quanto previsto dal D.Lgs 36/2023.

Il procedimento istruttorio per **l'approvazione della variante richiesta**, che verrà concessa nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici (D.Lgs. n. 36/2023), **si concluderà nel termine**

di 60 giorni dalla data di ricevimento della relativa istanza. Il Responsabile di Area, provvederà all'approvazione della variante con apposito atto, ovvero al suo rigetto esponendo le relative motivazioni.

Per l'esecuzione della variante è prevista una proroga dei termini di ultimazione e rendicontazione finale di **ulteriori 90 giorni**.

Si precisa che tale proroga non è cumulabile con quella prevista al paragrafo 17.2, stante la possibilità di concedere un'unica proroga.

Si precisa, altresì, che i lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati solo dopo l'inoltro di richiesta della stessa. **La realizzazione di quanto previsto in variante antecedentemente alla sua formale approvazione non comporta alcun impegno per l'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute resteranno, nel caso di mancata approvazione della stessa, ad esclusivo carico del beneficiario.**

Non è in ogni caso ammesso l'utilizzo di ribassi d'asta.

Una variante in corso d'opera, qualora concessa, non può in ogni caso comportare un aumento del contributo (al netto dei ribassi di gara) **così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, eventuali maggiori spese rimangono pertanto a carico del beneficiario.** La minore spesa sostenuta rispetto a quella ammessa comporta la relativa diminuzione del contributo.

L'esecuzione di una variante accertata in sede di verifica e non sottoposta alla preventiva autorizzazione comporta il mancato riconoscimento delle spese ad essa afferenti fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In caso contrario si procederà alla revoca del contributo concesso.

Le somme accantonate come "imprevisti" possono essere ammesse se utilizzate solo per far fronte a circostanze imprevedibili e qualora presenti come voce del quadro economico nella documentazione già presentata dal beneficiario in sede di domanda.

Sono sempre consentite le modifiche non sostanziali, così come definite dal D.Lgs. n. 36/2023, ossia le modifiche al progetto proposte dalla stazione appaltante o dall'appaltatore, a condizione che l'iniziativa progettuale ammessa conservi la sua funzionalità complessiva e che le modifiche mantengano invariata la finalità originaria del progetto. Tali modifiche dovranno essere espressamente indicate in sede di rendicontazione.

18. Modalità di pagamento delle spese ammesse e tracciabilità dei pagamenti

Le spese ammesse devono essere pagate secondo le procedure previste nei rispettivi ordinamenti e con modalità che garantiscano l'effettiva tracciabilità dei flussi finanziari. Devono quindi essere rispettate le indicazioni di cui alla normativa vigente in materia.

I documenti quali fatture, ricevute fiscali, devono riportare un'adeguata descrizione della spesa nonché la dicitura **"Spesa sostenuta ai sensi del PN FEAMPA 2021-2027 – O.S. 1.6 - Azione 1 - Codice Intervento 116101, Operazione - CUP....., CIG"**.

Fermo restando quanto stabilito dalla Legge n. 136/2010 e ss.mm., come deciso dalla delibera CIPE 24/2004, **il CUP deve essere indicato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei e informatici, relativi allo specifico progetto finanziato.**

19. Termini e modalità di rendicontazione

La domanda di liquidazione deve essere presentata nei termini previsti al paragrafo 17.

La domanda debitamente sottoscritta, completa della documentazione prevista ai successivi sottoparagrafi, deve essere inviata all'indirizzo PEC **territoriorurale@postacert.regione.emilia-romagna.it** utilizzando la modulistica reperibile sul Portale agricoltura nell'apposita sezione

dedicata al FEAMPA. Nell'oggetto dovrà essere riportata la dicitura **“Domanda di liquidazione FEAMPA 2021/2027- Priorità 1, Obiettivo specifico 1.6 - AZIONE 1 – Codice Intervento 116101 – Avviso pubblico annualità 2026”**.

Tutti i file devono essere trasmessi a mezzo PEC, non saranno accettate modalità di ricevimento diverse dalla PEC (es. *link Google drive, wetransfer ecc.*). Qualora la domanda di liquidazione, completa della relativa documentazione, sia inviata con più di una PEC nell'oggetto dovrà comparire oltre alla dicitura di cui sopra **“(...) invio n. di ...”**.

19.1. Termini per la presentazione della rendicontazione

La domanda di liquidazione deve essere presentata **entro e non oltre il 14/12/2027**, salvo eventuale proroga o variante, pena la decadenza dal beneficio del contributo.

La domanda di liquidazione deve essere presentata **utilizzando la modulistica reperibile sul Portale agricoltura** nell'apposita sezione dedicata al FEAMPA all'indirizzo sopra riportato, corredata dalla documentazione di cui al successivo sottoparagrafo.

19.2. Modalità per la rendicontazione

La domanda di liquidazione deve essere corredata dalla seguente documentazione con riferimento alle opere realizzate:

1. **relazione tecnica finale** descrittiva degli interventi sottoscritta dal Direttore dei lavori e dal RUP;
2. **computo metrico a consuntivo** a firma del Direttore dei lavori e dal RUP;
3. **elaborati progettuali conclusivi “as built”;**
4. **strato cartografico in formato shape file (.shp)** con sistema di riferimento standard regionale RDN2008/UTM zone 32 (EPSG 7791) e relativa tabella attributi contenete le informazioni relative all'opera realizzata (es. *materiali/specie utilizzati, dimensioni (anche sulla verticale) e profondità di messa in opera, ed ogni altra informazione utile*);
5. **documentazione fotografica dell'intervento realizzato;**
6. **fattura/e in formato xml**, e copia in formato pdf. Ad ogni fattura dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 - **certificato di pagamento** (ogni certificato di pagamento emesso dal RUP deve essere annotato nel registro di contabilità);
 - **Stato di avanzamento lavori (SAL)**, corredato da libretti di misura e registro di contabilità (*nel caso di lavori*);
 - **mandato/i e quietanza/e;**
 - **documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA;**
 - **copia del modello F24** relativa alle eventuali ritenute d'acconto versate indicate in fattura, **corredato da una dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta dal Responsabile dell'Ufficio contabile/ragioneria** che indichi il riepilogo dei costi sostenuti in relazione alle voci indicate nel modello F24 per gli importi presentati a rendicontazione;
7. **fattura della rata di saldo e svincolo della cauzione in formato xml**, e copia in formato pdf. Alla fattura dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 - **conto finale dei lavori**, corredato da libretti di misura e registro di contabilità (*nel caso di lavori*);

- **certificato di ultimazione lavori** (*nel caso di lavori*);
 - **certificato di Collaudo tecnico-amministrativo, ovvero certificato di regolare esecuzione, e processo verbale** (*nel caso di lavori*);
 - **mandato/i e quietanza/e**;
 - **documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA**;
 - **copia del modello F24** relativa alle eventuali ritenute d'acconto versate indicate in fattura, **corredato da una dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta dal Responsabile dell'Ufficio contabile/ragioneria** che indichi il riepilogo dei costi sostenuti in relazione alle voci indicate nel modello F24 per gli importi presentati a rendicontazione;
1. **per i lavori:**
 - atti relativi alla procedura di selezione, ove non già presentati;
 - atto di affidamento e contratto;
 2. **per acquisizione di beni e servizi:**
 - atti relativi alla procedura di individuazione del fornitore per acquisizione di beni e servizi;
 - atto di affidamento/Contratto/Convenzione/Accordi;
 - atti relativi all'**attestazione dell'avvenuto servizio/fornitura**.
 3. **dichiarazione** resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal RUP, attestante il soddisfacimento della condizione abilitante in materia di appalti pubblici, completa delle check list di autovalutazione;
 4. **dichiarazione liberatoria** emessa dalla ditta fornitrice/professionista che, oltre a riportare il numero, data e importo della fattura di riferimento, deve indicare la modalità di pagamento con la quale è stata liquidata la fattura;
 5. per le attrezzature, ove non presente il numero di matricola, elenco dei numeri di inventario assegnati dall'Amministrazione;
 6. **indicatori di risultato, Infosys e ambientali (Allegato E)** con cui dovrà essere valorizzato il risultato raggiunto;
 7. ogni altro documento ritenuto utile.

Ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 36/2023, **nel caso di appalto comprendente lavori da tenere distinti, come nel caso in cui i lavori facciano capo a fonti diverse di finanziamento, la contabilità** comprende tutti i lavori ed è **effettuata attraverso distinti documenti contabili**, in modo da consentire una gestione separata dei relativi quadri economici. **I certificati di pagamento devono essere analogamente distinti**, anche se emessi alla stessa data in forza di uno stesso contratto.

L'Amministrazione si riserva di richiedere ulteriore documentazione integrativa ritenuta utile ai fini istruttori.

20. Modalità di erogazione del contributo e controlli

Il contributo è liquidato previa presentazione della domanda di liquidazione entro i termini e secondo le modalità previste al paragrafo 19.

L'erogazione del contributo è subordinata all'esito positivo dei controlli di I livello della domanda di liquidazione secondo quanto stabilito dal Manuale delle procedure e dei controlli approvato con D.G.R. n. 1279/2024, nonché dei controlli amministrativi previsti dalla normativa vigente.

I progetti oggetto di finanziamento realizzati e rendicontati in misura inferiore al 70% dell'investimento ammesso in fase di concessione (al netto dei ribassi di gara) sono esclusi dal contributo e, conseguentemente, il contributo concesso è revocato.

Le decurtazioni delle spese rendicontate, eventualmente operate dalla Regione in fase di istruttoria che comportano una riduzione della spesa ammessa a pagamento al di sotto del limite del 70% rispetto a quella definita in sede di concessione non pregiudicano la liquidazione purché risultino raggiunte le finalità del progetto. Fermo restando il predetto limite del 70%, qualora la spesa effettivamente documentata risultasse inferiore all'importo ammesso a contributo, si procede ad una proporzionale riduzione del contributo concesso. Diversamente una spesa effettivamente documentata superiore all'importo ammesso a contributo non comporta un aumento del contributo concesso.

In caso di esito positivo dell'istruttoria, comprensiva dei controlli inerenti alla regolarità contributiva ai fini DURC, il Responsabile dell'Area Pesca e Acquacoltura del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura dispone la liquidazione del contributo il cui **importo è arrotondato all'unità di euro senza decimali**.

Non è prevista la liquidazione di alcun anticipo, né il riconoscimento di un contributo a fronte di una presentazione di uno stato d'avanzamento lavori (SAL).

I beneficiari del contributo durante il periodo vincolativo verranno inoltre sottoposti a controllo, anche a campione, nei 5 anni decorrenti dalla data di pagamento del contributo, sulla permanenza dei requisiti dichiarati in fase di ammissione, sul mantenimento dei vincoli e sul rispetto degli obblighi stabiliti ai successivi paragrafi.

Inoltre, si precisa che ogni operazione finanziata a valere sul presente Avviso pubblico può essere estratta a campione al fine di essere assoggettata a verifiche da parte degli altri organi competenti (*Referente dell'Autorità Contabile, Struttura adibita ai controlli "ex post", Autorità di Audit, Commissione europea, Guardia di Finanza, Corte dei conti ecc.*).

21. Cumulabilità degli aiuti pubblici

Il contributo pubblico erogato ai sensi del presente Avviso non è cumulabile con qualsiasi altra forma di incentivazione o agevolazione regionale, nazionale o comunitaria, anche di natura fiscale, richiesta per lo stesso intervento che abbia avuto esito favorevole, o il cui iter procedurale non sia stato interrotto da formale rinuncia del richiedente.

La violazione del divieto di cumulo comporta la decadenza dal beneficio ed il recupero delle somme eventualmente liquidate.

22. Vincoli di alienabilità e destinazione

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità al progetto approvato in domanda o a seguito di approvazione del progetto di variante, e a rispettare quanto previsto dall'art. 65 del Reg. (UE) n. 2021/1060, il quale prevede che, entro 5 anni dal pagamento finale non devono verificarsi le seguenti condizioni:

1. cessazione o trasferimento di un'attività produttiva al di fuori della regione di livello NUTS 2 in cui ha ricevuto sostegno;
2. cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico;

3. modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Alla stessa regola soggiace la dismissione a qualsiasi titolo, nonché la distrazione d'uso degli investimenti, impianti ed attrezzature oggetto di contributo. Tra i casi di distrazione d'uso va considerato anche il disuso di attrezzature dovuto alla naturale obsolescenza legata all'utilizzo che diminuisce, con il passare del tempo, la vita utile del bene.

Il mancato rispetto delle condizioni di cui ai punti precedenti comporta la revoca, totale o parziale del contributo liquidato.

In caso di vendita o cessione o distrazione d'uso preventivamente comunicata all'Area Pesca e Acquacoltura del Settore Attività faunistico - venatorie pesca e acquacoltura, il beneficiario è tenuto alla restituzione del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali, in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati mantenuti. In caso di vendita, distrazione o cessione in uso non comunicata verrà revocato l'intero contributo che dovrà essere restituito maggiorato degli interessi legali.

L'accadimento di qualsiasi evento che incida sul rispetto dei vincoli di cui al presente paragrafo deve essere debitamente comunicato e documentato all'Area Pesca e Acquacoltura del Settore Attività faunistico - venatorie pesca e acquacoltura al fine di consentire all'Amministrazione le opportune valutazioni. In caso di mancata comunicazione si procederà alla revoca dell'intero contributo.

23. Obblighi specifici dell'intervento

Il beneficiario è tenuto al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale per ottenere e/o mantenere il contributo richiesto. A tal fine, devono:

- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa relativa al periodo di realizzazione dell'azione/intervento, ivi compreso quella per i requisiti di ammissibilità, per almeno 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati, comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o di documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione Europea;
- garantire il rispetto di quanto dichiarato in sede di ammissibilità durante tutto il periodo di attuazione dell'intervento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- assicurare l'applicazione della normativa in materia di contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 36/2023;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche e ai sopralluoghi dell'Area Pesca e Acquacoltura del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura nonché ai controlli che i competenti soggetti, comunitari, statali e regionali, riterranno di effettuare;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;

- comunicare tempestivamente, all'Area Pesca e Acquacoltura del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura, eventuale rinuncia al contributo;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'azione, in conformità alle prescrizioni contenute nell'atto di concessione, fatte salve eventuali proroghe concesse;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento del Saldo del contributo, la documentazione prevista;
- assicurare l'utilizzo collettivo del bene/servizio/investimento realizzato per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni successivi decorrenti dalla data di pagamento finale;
- esporre targhe o cartelloni/poster permanenti chiaramente visibili al pubblico, nel rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 50 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e all'art. 60 del Reg. (UE) n. 2021/1139;
- rispettare le condizioni di cui al paragrafo 2 dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 2021/1139 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni successivi decorrenti dalla data di pagamento finale.

24. Revoca del contributo e recupero delle somme erogate

Il contributo è revocato a seguito di:

- rinuncia espressa del beneficiario;
- non rispondenza del progetto ai requisiti per i quali è stato ammesso;
- mancata presentazione della documentazione di rendicontazione del progetto ammesso nei modi ed entro i termini richiesti;
- irregolarità riscontrate ai sensi delle norme di riferimento;
- realizzazione difforme del progetto approvato in domanda o di variante ammessa;
- mancata realizzazione del progetto approvato entro i termini previsti;
- realizzazione e rendicontazione del progetto in misura inferiore al 70% del totale dell'investimento ammesso in fase di concessione al netto di eventuali ribassi di gara;
- esito negativo dei controlli di cui ai paragrafi precedenti;
- mancato rispetto dei vincoli assunti;
- mancato mantenimento dei requisiti dichiarati in fase di ammissibilità;
- violazione degli obblighi derivanti dal presente Avviso pubblico.

In caso di richiesta da parte dell'Amministrazione di ulteriore documentazione a rendicontazione, oltre a quella prevista al paragrafo 19, il mancato, incompleto o inadeguato riscontro entro i termini indicati nella richiesta, comporterà la revoca totale o parziale della relativa spesa ammessa.

Nel rispetto della normativa sul procedimento amministrativo in tema di contraddittorio con l'interessato, in caso di revoca si procede, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, al recupero delle somme eventualmente erogate anche attraverso la decurtazione da somme dovute ai beneficiari per effetto di altri strumenti normativi.

Le somme da restituire e/o recuperare, a qualsiasi titolo, sono gravate delle maggiorazioni di legge (interessi legali ed eventualmente interessi di mora).

Il termine previsto per la restituzione di somme a qualsiasi titolo dovute è fissato nel provvedimento

di revoca, con decorrenza dalla data di ricevimento del medesimo. Decorso inutilmente tale termine si dà corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Le accertate false dichiarazioni presentate in sede di richiesta del contributo, nonché in sede di rendicontazione, comporteranno la revoca dell'eventuale contributo concesso, ovvero in caso di pagamento l'immediato recupero delle somme liquidate maggiorate degli interessi di legge e l'esclusione dalla possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle azioni del PN FEAMPA 2021-2027.

25. Diritti del beneficiario

Al beneficiario spettano i diritti e le tutele connesse all'applicazione delle norme sul procedimento amministrativo, di quelle in materia di accesso ai documenti amministrativi inerenti al presente Avviso pubblico, nonché di quelle in materia di trattamento dei dati personali, ivi compresa la tutela nelle sedi giurisdizionali.

In particolare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge n. 241/1990:

- **l'Amministrazione competente è:**
REGIONE EMILIA-ROMAGNA – Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca;
- **l'oggetto del procedimento è:**
PN FEAMPA 2021/2027 - AZIONE 1 “Azioni finalizzate al miglioramento dello stato ambientale delle acque” PRIORITÀ 1 – OBIETTIVO SPECIFICO 1.6 “Contribuire alla tutela e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi acquatici” Codice Intervento 116101 – Operazione 28 – AVVISO PUBBLICO annualità 2026;
- **l'Ufficio responsabile del procedimento è:**
Area Pesca e Acquacoltura del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura
- **il Responsabile del procedimento è:**
Avv. Vittorio Elio Manduca
- **la data di chiusura del procedimento è:**
90 giorni dal giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle richieste, fatte salve le sospensioni connesse all'espletamento dei controlli.
- **gli atti del procedimento possono essere visionati presso il seguente ufficio:**
REGIONE EMILIA-ROMAGNA – Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca – *Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura* – Viale della Fiera, 8 – 40127 Bologna

Avverso il provvedimento di conclusione dell'istruttoria è ammesso:

- ricorso giurisdizionale al TAR di Bologna entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla comunicazione.

L'accesso alla documentazione del procedimento dovrà avvenire tramite richiesta all'URP della Regione Emilia-Romagna, all'indirizzo:

urp@postacert.regione.emilia-romagna.it oppure **urp@regione.emilia-romagna.it**

26. Informativa ai sensi dell'art. 49 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e comunicazioni ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013

Ai sensi del Capo III “Visibilità, trasparenza e comunicazione” del Reg. (UE) n. 1060/2021, all’art. 49, viene stabilito quanto segue che:

“L’autorità di gestione mette a disposizione del pubblico l’elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi sul sito web in almeno una delle lingue ufficiali delle istituzioni dell’Unione e aggiorna l’elenco almeno ogni quattro mesi. A ciascuna operazione è attribuito un codice unico.”

L’elenco contiene tra l’altro i seguenti gli elementi (denominazione del beneficiario, denominazione dell’operazione di riferimento, costo totale dell’operazione, l’obiettivo specifico interessato, tasso di cofinanziamento dell’Unione).

I dati sono pubblicati sul sito web, in formati aperti e leggibili meccanicamente, come stabilito all’articolo 5, paragrafo 1, della direttiva (UE) 2019/1024 del Parlamento europeo e del Consiglio, che consentano di ordinare, utilizzare in operazioni di ricerca, estrarre, comparare e riutilizzare i dati.

Prima della pubblicazione, l’autorità di gestione informa i beneficiari che i dati saranno resi pubblici a norma dell’articolo 49.

In tema di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, di cui al D. Lgs. n. 33/2013, nell’ambito di quanto previsto all’articolo 26 comma 2 del medesimo D.Lgs. per i progetti finanziati, si provvede alla pubblicazione della descrizione del medesimo.

27. Disposizioni finali

I soggetti selezionati dovranno attenersi alle disposizioni attuative che saranno adottate da parte dell’Autorità di Gestione del PN FEAMPA 2021-2027, nonché alle eventuali disposizioni operative che saranno emanate dall’OI Emilia-Romagna.

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso pubblico, si applicano le pertinenti norme europee, nazionali e regionali, nonché le indicazioni del PN FEAMPA 2021-2027.

Tutta la documentazione di cui al presente Avviso pubblico sarà disponibile alla pagina web Agricoltura, caccia e pesca della Regione Emilia-Romagna; la stessa potrà essere implementata con un’apposita sezione FAQ che ha valore interpretativo del presente Avviso.

I quesiti riceveranno risposta se pervenuti all’Area Pesca e Acquacoltura del Settore Attività-faunistico venatorie pesca e acquacoltura **a mezzo PEC entro il 15/09/2026.**

L’azione attua quanto previsto dall’art. 27 del Reg. (UE) 2021/1139, specificando le condizioni attuative delle operazioni attivabili. Ai sensi dell’art.10, paragrafo 2, dello stesso regolamento si evidenzia che “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano tuttavia ai pagamenti erogati dagli Stati membri a norma del presente regolamento e che rientrano nell’ambito d’applicazione dell’articolo 42 TFUE”. Pertanto, l’attuazione di questo intervento non è soggetta alle norme sugli aiuti di stato.



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Settore attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

APPENDICE

PN FEAMPA 2021/2027

AZIONE 1

“Azioni finalizzate al miglioramento dello stato ambientale delle acque”

Priorità 1 - Obiettivo Specifico 1.6

Codice Intervento 116101 - Operazione 28

AVVISO PUBBLICO

Annualità 2026

1. Normativa e documentazione di riferimento

- REGOLAMENTO (UE) N. 1380/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- DIRETTIVA 92/43/CEE DEL CONSIGLIO del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (direttiva “Habitat”);
- DIRETTIVA 2009/147/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici (direttiva “Uccelli”);
- DIRETTIVA 2000/60/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;
- DIRETTIVA 2008/56/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 giugno 2008 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino (direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino);
- DIRETTIVA 2014/89/UE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 luglio 2014 che istituisce un quadro per la pianificazione dello spazio marittimo;
- RACCOMANDAZIONE 2002/413/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO, del 30 maggio 2002, relativa all'attuazione della gestione integrata delle zone costiere in Europa;
- PROTOCOLLO sulla gestione integrata delle zone costiere del Mediterraneo, G.U., L 34, 4.2.2009
- DECRETO LEGISLATIVO 13 ottobre 2010, n. 190. Attuazione della direttiva 2008/56/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino;
- DECRETO LEGISLATIVO 17 ottobre 2016, n. 201. Attuazione della direttiva 2014/89/UE che istituisce un quadro per la pianificazione dello spazio marittimo;
- DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 1° dicembre 2017. Approvazione delle linee guida contenenti gli indirizzi e i criteri per la predisposizione dei piani di gestione dello spazio marittimo;
- DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 7 luglio 2022 Approvazione del programma di misure per il conseguimento ed il mantenimento del buono stato ambientale;
- DELIBERA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - COMITATO INTERMINISTERIALE PER LE POLITICHE DEL MARE 31 luglio 2023. Approvazione del Piano del mare per il triennio 2023-2025.
- DECRETO DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI del 25 settembre 2024, n. 237. Approvazione dei Piani di gestione dello spazio marittimo.
- DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE del 20 gennaio 2005, n. 645. Approvazione delle linee



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Settore attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

guida del Piano di Gestione Integrata delle Zone Costiere (GIZC);

- D.G.R. n. 2021 del 29/11/2021. Approvazione del “Quadro Di Azioni Prioritarie (PAF, *Prioritized Action Framework*) per Natura 2000 in Emilia-Romagna per il quadro finanziario pluriennale 2021-2027”, ai sensi dell’art. 8 della DIRETTIVA DEL CONSIGLIO 92/43/CEE “HABITAT”. Per maggiori informazioni si segnala la seguente pagina: [Il PAF \(Prioritized Action Framework\) della Rete Natura 2000 - Parchi, foreste e Natura 2000 - Ambiente](#);
- D.G.R. n. 1227 del 24/06/2024. Misure generali e specifiche di conservazione dei siti Natura2000;
- COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI. Strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030. Per maggiori informazioni si segnala la seguente pagina: [Strategia Europea per la Biodiversità - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica](#).

2. Definizioni

- **Operazione:** un progetto, un contratto, un’azione o un gruppo di progetti selezionati (art. 2, paragrafo 4, lett. a) del Reg. (UE) n. 2021/1060);
- **Tipi di intervento:** gli interventi ammissibili al sostegno FEAMPA riportati nell’Allegato IV del Reg. (UE) n. 2021/1139;
- **Tipologia di operazione:** una o più operazioni i cui codici sono riportati nella Tabella 7 del Reg. (UE) n. 2022/79;
- **Investimento:** qualsiasi tipologia di spesa legata all’esecuzione di lavori, all’acquisto di attrezzature e di servizi;

Ai sensi delle Disposizioni attuative di Azione, si intende per:

- **Area Marina Protetta (AMP):** area istituita ai sensi delle Leggi n. 979/1982 e n. 394/199;
- **Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI):** è la strategia definita dall’Accordo di Partenariato 2014-2020, basata su un approccio integrato di interventi di sviluppo locale e di rafforzamento di servizi essenziali, inquadrati in strategie territoriali espresse da coalizioni locali di queste aree. Nel ciclo 2021-2027 si continuerà con tale approccio proseguendo nel sostegno di coalizioni già identificate nel ciclo 2014-2020 e identificandone di nuove. Per maggiori informazioni si segnala la seguente pagina: [Le Aree Interne 2021-2027](#)
- **Strategia macroregionale:** un quadro integrato approvato dal Consiglio europeo, che potrebbe essere sostenuto dai fondi UE o nazionali, per affrontare sfide comuni riguardanti un’area geografica definita, connesse agli Stati membri e ai paesi terzi situati nella stessa area geografica, che beneficiano così di una cooperazione rafforzata che contribuisce al conseguimento della coesione economica, sociale e territoriale. L’Italia ha aderito alla Strategia Europea per la Regione Adriatico-Ionica (EUSAIR) e alla Strategia Europea per la Regione Alpina (EUSALP). Per maggiori informazioni sulla Strategia Europea per la Regione Adriatico-Ionica (EUSAIR) si segnala la seguente pagina: [Eusair - Cooperazione territoriale europea - Politiche territoriali, europee e cooperazione internazionale](#);
- **Strategia del bacino marittimo:** un quadro strutturato di cooperazione con riguardo a una zona geografica determinata, elaborato dalle Istituzioni dell’Unione, dagli Stati membri, dalle loro Regioni e, ove del caso, da Paesi terzi che condividono un bacino marittimo. Tale strategia tiene conto delle specifiche caratteristiche geografiche, climatiche, economiche e politiche del bacino marittimo. L’Italia ricade nell’Iniziativa WESTMED. Per maggiori informazioni si segnala la seguente pagina: [Iniziativa WestMED](#).

Ai sensi delle Linee guida per l’ammissibilità della spesa del PN FEAMPA 2021-2027, approvate in data 06 marzo 2024, si intende:

- **Interesse collettivo:** il criterio dell’interesse collettivo è riferito all’operazione in quanto gli investimenti devono essere intrapresi nell’interesse collettivo di una categoria o di un’organizzazione e quindi avere una portata più ampia di singoli interessi individuali, ossia corrispondere ad un’operazione compiuta nell’interesse di tutti. (...)



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Settore attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

Quello che rileva, quindi, è la finalità nell'utilizzo collettivo del bene/servizio creato e non la tipologia di soggetto che realizza l'operazione;

- **Elementi innovativi:** per la valutazione degli elementi innovativi di un progetto, l'AdG utilizza come riferimento i manuali OCSE di Frascati 15 e Oslo 2018, che rappresentano principali orientamenti internazionali per le definizioni e le metodologie in ambito di ricerca, sviluppo ed innovazione, nonché la norma ISO 56002, prima linea guida internazionale sui sistemi di gestione dell'innovazione. Sono in ogni caso esclusi dal poter essere considerati quali elementi innovativi i meri cambiamenti di tecniche, metodi o processi già in uso sul territorio o i miglioramenti minori, la cessazione dell'utilizzazione di un processo, la mera sostituzione o estensione di beni strumentali o servizi, i cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l'adattamento ai mercati locali, le modifiche periodiche o stagionali e altri cambiamenti ciclici.



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Settore attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

ALLEGATO A

PN FEAMPA 2021/2027

AZIONE 1

“Azioni finalizzate al miglioramento dello stato ambientale delle acque”

Priorità 1 - Obiettivo Specifico 1.6

Codice Intervento 116101 - Operazione 28

AVVISO PUBBLICO

Annualità 2026

Spett. REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca

Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura

territoriorurale@postacert.regione.emiliaromagna.it

DOMANDA DI CONTRIBUTO (obbligatoria pena l'irricevibilità)

DATI IDENTIFICATIVI DEL RAPPRESENTANTE LEGALE *ovvero* DELLA PERSONA AUTORIZZATA ALLA SOTTOSCRIZIONE

Il/la sottoscritto/a

Nato/a a

il

Codice fiscale

In qualità di

Individuato con atto *(indicare gli estremi dell'atto di autorizzazione di cui alla lett. d) del paragrafo 11)*

DATI IDENTIFICATIVI DELL'AMMINISTRAZIONE RICHIEDENTE

Ente

Indirizzo e n.

CAP

Sigla Provincia

Partiva IVA

Codice fiscale

PEC

UBICAZIONE DELL'INTERVENTO

Comune di

Indirizzo e n./Località

CAP

Sigla Provincia

Codice/i sito/i Rete Natura 2000⁴

Denominazione AMP¹

⁴ Da compilare solo laddove l'intervento sia attuato all'interno, anche solo parzialmente, di aree Natura 2000 ovvero Aree Marine Protette.



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Settore attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

CHIEDE

di essere ammesso alla concessione dei benefici previsto dal PN FEAMPA 2021/2027 – AZIONE 1 “Azioni finalizzate al miglioramento dello stato ambientale delle acque” - Codice Intervento 116101 - Operazione 28, Avviso pubblico - Annualità 2026 per la realizzazione del seguente progetto (*descrizione sintetica del progetto*):

Totale importo del progetto IVA inclusa (Euro)

IN CASO DI CONCESSIONE DEI BENEFICI DI CUI ALLA PRESENTE DOMANDA (*presa visione dei contenuti dell'Avviso pubblico, di cui si accettano tutte le condizioni e i vincoli in esso stabiliti*)

SI IMPEGNA, in particolare:

- a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato;
- a rispettare quanto previsto dall'art.65 del Reg. (UE) n. 2021/1060 ed in particolare il vincolo di alienabilità e di destinazione, garantendo il mantenimento della destinazione d'uso delle aree e/o degli immobili oggetto di intervento per tutto il periodo di attuazione dello stesso e per un periodo di cinque anni successivi decorrenti dalla data di pagamento finale;
- a rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale per ottenere e/o mantenere il contributo richiesto. A tal fine deve:
 - a. assicurare la conservazione della documentazione giustificativa relativa al periodo di realizzazione dell'azione/intervento, ivi compreso quella per i requisiti di ammissibilità, per almeno 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati, comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o di documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione Europea;
 - b. garantire il rispetto di quanto dichiarato in sede di ammissibilità durante tutto il periodo di attuazione dell'intervento;
 - c. assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
 - d. assicurare l'applicazione della normativa in materia di contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 36/2023;
 - e. utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
 - f. rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale;
 - g. assicurare il proprio supporto alle verifiche e ai sopralluoghi dell'Area Pesca e Acquacoltura del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura nonché ai controlli che i competenti soggetti, comunitari, statali e regionali, riterranno di effettuare;
 - h. fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
 - i. comunicare tempestivamente, all'Area Pesca e Acquacoltura del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura, eventuale rinuncia al contributo;
 - j. realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Settore attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

- dell'azione, in conformità alle prescrizioni contenute nell'atto di concessione, fatte salve eventuali proroghe concesse;
- k. presentare, in sede di Domanda di pagamento del Saldo del contributo, la documentazione prevista;
 - l. assicurare l'utilizzo collettivo del bene/servizio/investimento realizzato per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni successivi decorrenti dalla data di pagamento finale;
 - m. esporre targhe o cartelloni/poster permanenti chiaramente visibili al pubblico, nel rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 50 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e all'art. 60 del Reg. (UE) n. 2021/1139;
 - n. rispettare le condizioni di cui al paragrafo 2 dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 2021/1139 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni successivi decorrenti dalla data di pagamento finale.

ALLEGA

la documentazione richiesta al paragrafo 11 dell'Avviso pubblico (*barrare quella effettivamente allegata*):

☐	relazione tecnica del progetto (Allegato B);
☐	dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti (Allegato C);
☐	atto adottato dall'organo competente ai sensi del Testo Unico degli Enti Locali con il quale viene: - approvata la presentazione della domanda; - autorizzato il rappresentante legale, ovvero altro soggetto, a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto/intervento, a richiedere ed a riscuotere il sostegno e al mantenimento dei vincoli prescritti dal presente Avviso pubblico;
☐	dettaglio CUP assegnato al progetto;
☐	<u>in caso di lavori</u> , atto con il quale l'Amministrazione richiedente ha approvato il progetto esecutivo, in conformità ai propri ordinamenti e ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 36/2023, corredato dagli elaborati prescritti per la sua approvazione;
☐	atto di validazione del progetto esecutivo ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 36/2023;
☐	mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti, i cui riferimenti al/i foglio/i e alla/e particella/e dovranno altresì evincersi dagli elaborati progettuali;
☐	copia delle autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari, ove previsti, per la realizzazione del progetto presentato, come indicati nell'Allegato C;
☐	<u>in caso di sole forniture (beni)</u> , atto con il quale l'Amministrazione richiedente ha decretato o determinato di contrarre, in conformità al proprio ordinamento e ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 36/2023;
☐	<u>in caso di servizi</u> (<i>affidamento di incarichi esterni per la progettazione esecutiva</i>), atto con il quale l'Amministrazione ha affidato il servizio di che trattasi, in conformità ai propri ordinamenti, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 36/2023;
☐	dichiarazione attestante il rispetto del progetto con il PAF (<i>Prioritized Action Framework</i>) per Natura 2000 in Emilia-Romagna (laddove l'intervento proposto ricada in un'area RN2000) (Allegato D)
☐	indicatori di risultato, Infosys e ambientali (Allegato E);
☐	dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante la capacità finanziaria (Allegato F);
☐	ogni altro documento ritenuto utile (<i>fornire elenco</i>):



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Settore attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

	-;
	-;

Persona da contattare per eventuali informazioni relative alla presente domanda (compilare se diversa dal richiedente):

Cognome nome

Telefono

e-mail

_____, li ____ / ____ / ____

Firma del richiedente⁵

⁵ L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Settore attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

INFORMATIVA

per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, CAP 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10 alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il lunedì e il giovedì dalle 14.30 alle 16.30 in Viale della Fiera n. 8, 40127 Bologna (Italia)

Urp numero verde 800-662200 e-mail: urp@regione.emilia-romagna.it pec: urp@postacert.regione.emilia-romagna.it

3. Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

L'Ente formalizza istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento" e sottopone tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) istruttoria della domanda di contributo;
- b) erogazione del contributo eventualmente concesso;
- c) controlli derivanti dal percepimento di aiuti comunitari.

La informiamo, inoltre, che i suoi dati sono utilizzati per l'aggiornamento del Sistema Informativo Pesca e Acquacoltura (S.I.P.A.) e potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

7. Destinatarî dei dati personali

I Suoi dati personali, esclusivamente per le finalità di cui al paragrafo 6, possono essere comunicati a società terze



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Settore attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

fornitrici di servizi, per la Regione Emilia-Romagna, esclusivamente previa designazione in qualità di responsabile del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I Suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di istruire la domanda di contributo da Lei presentata.



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Settore attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

ALLEGATO B

PN FEAMPA 2021/2027

AZIONE 1

“Azioni finalizzate al miglioramento dello stato ambientale delle acque”

Priorità 1 - Obiettivo Specifico 1.6

Codice Intervento 116101 - Operazione 28

AVVISO PUBBLICO

Annualità 2026

RELAZIONE TECNICA (obbligatoria pena l'inammissibilità)

Richiedente:

Comune di

DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE EX ANTE

--

DESCRIZIONE DELLA SOLUZIONE PROGETTUALE

--

OBIETTIVI DEL PROGETTO

--

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO IN RELAZIONE ALLE OPERAZIONI ATTIVATE

Descrizione	Importo
28 - Investimenti specifici per migliorare gli habitat acquatici e la biodiversità	
TOTALE	

ORGANIGRAMMA DELLE RISORSE UMANE IMPIEGATE NEL PROGETTO

Cognome Nome	Ruolo all'interno dell'Amministrazione/incarico



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Settore attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

--	--

EVENTUALE COERENZA E COMPLEMENTARITÀ CON ALTRI STRUMENTI COMUNITARI

--

EVENTUALI ULTERIORI ELEMENTI RITENUTI UTILI PER LA VALUTAZIONE DEL PROGETTO

--

ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

ELEMENTI UTILI RELATIVI AD ALCUNI CRITERI DI SELEZIONE (limitatamente a quelli applicabili come da Avviso pubblico)

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	DESCRIZIONE DELL'ELEMENTO CHE CONSENTE L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ANCHE MEDIANTE RICHIAMI A DOCUMENTAZIONE/INFORMAZIONI FORNITE
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE		
SR2	Il richiedente è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	
SR3	Esperienza del richiedente nel campo dell'inclusione sociale	
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità	
SR7	Il richiedente ha sede legale in uno dei Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in Zone Natura 2000	
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		
Q1	Coerenza con gli obiettivi dell'intervento	
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento ⁶	Costo investimento innovazione/Costo totale dell'intervento

⁶ «Elementi innovativi: per la valutazione degli elementi innovativi di un progetto, l'AdG utilizza come riferimento i manuali OCSE di Frascati 15 e Oslo 2018, che rappresentano principali orientamenti internazionali per le definizioni e le metodologie in ambito di ricerca, sviluppo ed innovazione, nonché la norma ISO 56002, prima linea guida internazionale sui sistemi di gestione dell'innovazione. Sono in ogni caso esclusi dal poter essere considerati quali



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Settore attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

Q6	L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon	<i>Allegare all'eventuale valorizzazione del criterio documentazione, link, informazioni atti a dimostrare quanto richiesto dal criterio</i>
Q7	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali	<i>Allegare all'eventuale valorizzazione del criterio documentazione, link, informazioni atti a dimostrare quanto richiesto dal criterio</i>
Q8	L'intervento ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI	<i>Allegare all'eventuale valorizzazione del criterio documentazione, link, informazioni atti a dimostrare quanto richiesto dal criterio</i>
Q9	L'intervento rispetta gli obiettivi previsti dalla Strategia dell'UE sulla Biodiversità	<i>Allegare all'eventuale valorizzazione del criterio documentazione, link, informazioni atti a dimostrare quanto richiesto dal criterio</i>
Q10	L'intervento ricade all'interno di una AMP ovvero di un sito Natura 2000	
Q12	L'iniziativa ricade nelle aree individuate dalle Linee guida contenenti gli indirizzi e i criteri per la predisposizione dei piani di gestione dello spazio marittimo di cui al DPCM del 01/12/2017, ovvero nell'ambito del Piano di Gestione Marittima Italiano (MSP) qualora approvato	
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE		
SO2	L'iniziativa riguarda investimenti per la ristrutturazione delle funzioni naturali dei fiumi e il ripristino delle acque interne	
SO6	L'iniziativa prevede investimenti per il mantenimento del buono stato ambientale (GES, "Good Environmental Status") ai sensi della Direttiva Quadro sulla Strategia per l'Ambiente Marino (MSFD-2008/56/CE)	
SO11	L'iniziativa ricade in un'area che è stata oggetto di un qualsiasi Piano di Gestione approvato a tutela della sostenibilità ambientale e dei prodotti ittici	<i>Indicare il Piano</i>
SO12	Estensione in ettari dell'area marina protetta coinvolta nell'operazione	
SO13	L'iniziativa prevede investimenti in zone di rilevanza per la riproduzione ittica, quali le zone umide costiere o habitat costieri di rilevanza per pesci, uccelli e altri organismi	

elementi innovativi i meri cambiamenti di tecniche, metodi o processi già in uso sul territorio o i miglioramenti minori, la cessazione dell'utilizzazione di un processo, la mera sostituzione o estensione di beni strumentali o servizi, i cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l'adattamento ai mercati locali, le modifiche periodiche o stagionali e altri cambiamenti ciclici». LINEE GUIDA PER L'AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA del PN FEAMPA 2021-2027, approvate in data 06 marzo 2024.



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Settore attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

SO17	L'iniziativa è prevista nel quadro di Azioni Prioritarie (Prioritized Action Framework, PAF) della Regione in cui è realizzata	Indicare la tipologia di iniziativa/misura contenuta nel PAF
------	--	--

QUADRO ECONOMICO/DATI FINANZIARI (SIGEPA) – REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI (OPERE ED IMPIANTISTICA)

Voci di spesa	Descrizione voci di spesa*	Importo
Altro (specificare nella colonna a destra)		
Progettazione e studi	(es. progettazione esecutiva, indagini geologiche...)	
Lavori		
Oneri di sicurezza		
Interferenze		
Imprevisti		
IVA su lavori e oneri di sicurezza		
IVA residua		
TOTALE		

* così come indicati nel quadro economico di progetto

QUADRO ECONOMICO/DATI FINANZIARI (SIGEPA) – ACQUISTO DI BENI (da compilare in caso di sole forniture)

Voci di spesa	Descrizione voci di spesa*	Importo
Altro (specificare nella colonna a destra)		
Beni oggetto dell'acquisto		
IVA		
TOTALE		

* così come indicati nel quadro economico di progetto



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Settore attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Attività/Fasi di realizzazione dell'intervento	ANNUALITÀ																							
	2026												2027											
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12
Es. Avvio procedure di affidamento dei lavori																								
Es. Ultimazione e rendicontazione																								
TOTALE SPESA (Euro)	0.000,00												0.000,00											

Quanto indicato nel presente allegato deve essere coerente con i contenuti degli elaborati del progetto esecutivo approvato con atto dall'Amministrazione richiedente.

_____, li ____/____/____

Firma del richiedente⁷

⁷ L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Settore attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

ALLEGATO C

PN FEAMPA 2021/2027

AZIONE 1

“Azioni finalizzate al miglioramento dello stato ambientale delle acque”

Priorità 1 - Obiettivo Specifico 1.6

Codice Intervento 116101 - Operazione 28

AVVISO PUBBLICO

Annualità 2026

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. n. 445/2000 (obbligatoria pena l'irricevibilità)

Al fine di ottenere la concessione dei benefici previsti dall'Avviso pubblico **PN FEAMPA 2021/2027 - AZIONE 1** *“Azioni finalizzate al miglioramento dello stato ambientale delle acque”* - **116101 - Operazione 28, Avviso pubblico - Annualità 2026,**

Il/la sottoscritto/a	<u>(Cognome, Nome)</u>	Nato/a a	<u>Comune (Prov.)</u>
il	<u></u>	C.F.	<u></u>
Residente in	<u></u>	Via/piazza, n.	<u></u>
Individuato con atto	<u>(indicare gli estremi dell'atto di autorizzazione di cui alla lett. d) del paragrafo 11)</u>		
dall'Amministrazione	<u></u>	C.F./ Partita IVA	<u></u>

Consapevole/i della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA

- di aver preso visione dei contenuti dell'Avviso pubblico sopra citato e di accettare pienamente tutte le condizioni e i vincoli in esso stabiliti;
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti;
- di non trovarsi nei casi di esclusione di cui all'art. 138 del Reg. (UE, Euratom) 2024/2509;
- di essere in regola nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi, nonché in tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente nei confronti di Inps e Inail;
- che l'Ente rispetta l'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di riferimento, nel caso di utilizzo di personale dipendente e adempie alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro *(ove previsto)*;
- che per la realizzazione dell'intervento l'Ente non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul bilancio comunitario, nazionale e regionale e non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del bilancio comunitario, nazionale o regionale;
- che l'Ente non è destinatario di provvedimenti di revoca e contestuale recupero del contributo sul programma FEAMP 2014/2020 a fronte dei quali non ha ancora provveduto alla restituzione delle somme percepite;
- che le aree interessate dall'intervento non riguardano superfici oggetto di concessione demaniale rilasciate ad imprese acquicole per l'esercizio di attività di acquacoltura;
- che l'intervento presentato ricade in area Natura 2000 ovvero AMP:



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Settore attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

☐ SI (anche solo parzialmente)

☐ NO

a) che per la realizzazione degli interventi di cui al progetto:

☐ sono stati richiesti e rilasciati i seguenti pareri, autorizzazioni, nulla osta, ecc.:

Autorizzazioni/nulla osta/permessi/ecc.. (ovvero altro indicare)	Ente competente al rilascio	Data e Protocollo di <u>richiesta</u>	Data e Protocollo di <u>rilascio</u>	Durata	Data Scadenza

e non richiedono alcun altro parere, autorizzazione, nulla osta, oltre a quelli già elencati

ovvero

☐ non richiedono alcun parere/autorizzazione/nulla osta, ecc.;

b) che gli interventi di cui al progetto proposto:

- non rientrano nell'ordinaria manutenzione;
- non sono finalizzati ad adeguamenti a obblighi di legge;
- non sostituiscono beni ovvero non interessano interventi che abbiano fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni precedenti a decorrere dalla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico;
- non sono oggetto di altre istanze di contributo in corso di istruttoria.

_____, li ____/____/____

Firma del dichiarante⁸

⁸ L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Settore attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

ALLEGATO D

PN FEAMPA 2021/2027

AZIONE 1

“Azioni finalizzate al miglioramento dello stato ambientale delle acque”

Priorità 1 - Obiettivo Specifico 1.6

Codice Intervento 116101 - Operazione 28

AVVISO PUBBLICO

Annualità 2026

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. n. 445/2000 ATTESTANTE IL RISPETTO DEL PROGETTO CON IL QUADRO DI AZIONI PRIORITARIE (PAF *Prioritized Action Framework*) PER NATURA 2000 IN EMILIA-ROMAGNA

Al fine di ottenere la concessione dei benefici previsti dall'Avviso pubblico **PN FEAMPA 2021/2027 - AZIONE 1** *“Azioni finalizzate al miglioramento dello stato ambientale delle acque”* - **116101 - Operazione 28, Avviso pubblico - Annualità 2026,**

Il/la sottoscritto/a	(Cognome, Nome)	Nato/a a	Comune (Prov.)
il		C.F.	
Residente in		Via/piazza, n.	
In qualità di RUP nominato con atto n.		del	
dall'Amministrazione		C.F./ Partita IVA	

Consapevole/i della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA

- a) che l'intervento proposto ricade, anche solo parzialmente, in un'area Natura 2000 di cui al cod. sito: _____;
- b) che l'intervento proposto è coerente con le previsioni delle azioni prioritarie previste dal PAF (*Prioritized Action Framework*) per Natura 2000 in Emilia-Romagna di cui alla D.G.R. 2021/2021: *(indicare in tabella i riferimenti alle previsioni del PAF corrispondente al sito natura 2000 in cui l'intervento ricade)*

Habitat	Categoria MAES	Specie	Obiettivo specifico	Misura

- c) che l'intervento proposto è coerente con le previsioni dei Piani di gestione e delle Misure Generali e Specifiche di Conservazione per aree ricadenti nei siti Natura 2000 di cui alla D.G.R. 1227/2024.

_____, li ____/____/____

Firma del dichiarante⁹

⁹ L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Settore attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

ALLEGATO E

PN FEAMPA 2021/2027

AZIONE 1

“Azioni finalizzate al miglioramento dello stato ambientale delle acque”

Priorità 1 - Obiettivo Specifico 1.6

Codice Intervento 116101 - Operazione 28

AVVISO PUBBLICO

Annualità 2026

INDICATORI DI RISULTATO

Richiedente:

Comune di

Gli indicatori di cui alle seguenti tabelle dovranno essere valorizzati sia in fase di presentazione dell'istanza che a chiusura dell'intervento. La plausibilità del valore degli indicatori di risultato comunicato dal beneficiario è esaminata, parallelamente al pagamento finale (art. 47, paragrafo 1, del Reg. (UE) 2021/1139).

DATI ATTUAZIONE INFOSYS

Settore a cui contribuisce in prevalenza l'operazione ¹⁰	N. di persone direttamente coinvolte ¹¹ nell'operazione	N. di partner direttamente coinvolti nell'operazione	Partner capofila ¹²
☐ Pesca ☐ Acquacoltura ☐ Trasformazione ☐ Turismo ☐ Ambiente ☐ Marittimo (escluse la pesca e l'acquacoltura) ☐ Integrato/multisetoriale ☐ Altro	(indicare un numero)	(indicare un numero, ove non pertinente indicare 0)	☐ SI ☐ NO (se non ci sono partner)

¹⁰ Tabella 1 dell'Allegato II del Reg. di Esecuzione (UE) 2022/79. Per **operazione** è da intendersi «un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati» così come definito all'art. 2, paragrafo 4, lett. a) del Reg. (UE) n. 2021/1060.

¹¹ In caso di pubbliche amministrazioni il n. di persone coinvolte corrisponde ad 1.

¹² Tabella 4 - Codici per campi Sì/No (allegato I, tabella 1, campi 29-34 e 36). Allegato II del Reg. (UE) 2022/79. La segnalazione di un campo vuoto comporterebbe un errore formale e sarà segnalata durante il processo di convalida dei dati. Non si raccomandano campi vuoti dal punto di vista dell'integrità dei dati, in quanto non è possibile sapere se un valore vuoto sia un'omissione dovuta a un errore o una decisione deliberata. Per questo motivo il CIR 2022/79 chiede chiaramente alle di compilare sempre tutti i campi Infosys. https://oceans-and-fisheries.ec.europa.eu/funding/famenet/famenet-frequently-asked-questions_en#ref-3-emfaf-infosys-data-fields



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Settore attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

Tipologia di pesca ¹³	Operazione rilevante per la piccola pesca costiera	Operazione rilevante per gli obblighi di sbarco	
☐ Marittima ☐ Interna ☐ Entrambe ☐ N/D	☐ SI ☐ NO	☐ SI ☐ NO	
	Operazione rilevante ai fini della non discriminazione	Operazione rilevante per la parità di genere	Operazione rilevante per i diritti delle persone con disabilità
	☐ SI ☐ NO	☐ SI ☐ NO	☐ SI ☐ NO

Tab. 1: Indicatori di risultato dell'intervento presenti nel PN-FEAMPA 21-27

Codice Operazione	Codice Indicatore	Descrizione	Unità di misura	Valore previsionale (da compilare in sede di presentazione dell'istanza)	Valore realizzato (da compilare in sede di rendicontazione finale)
28	CR 10	Azioni che contribuiscono a un buono stato ecologico, compresi il ripristino e la conservazione della natura, la protezione degli ecosistemi, la biodiversità, la salute e il benessere degli animali	Numero di azioni		

CR 10 - Azioni di protezione, conservazione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi (es. le azioni possono riguardare il ripristino della continuità ecologica dei fiumi, investimenti specifici per il miglioramento degli habitat acquatici e della biodiversità, barriere artificiali, rivitalizzazione dei fiumi, ecc.).

(Rif. CT5.1, working paper EMFAF MEF 2021-2027 update, October, 2023 e Tabella 10 del Reg. di esecuzione (UE) 2022/79)

Tab. 2: Indicatori ambientali

Codice Operazione	Indicatore di prodotto per il monitoraggio ambientale	Unità di misura	Valore previsionale (da compilare in sede di presentazione dell'istanza)	Valore realizzato (da compilare in sede di rendicontazione finale)
28	N. di reef artificiali realizzati*	numero (N)		

¹³ Indicazione se l'operazione riguarda la pesca o l'acquacoltura marittime, nelle acque interne o entrambe (Allegato I, tabella 1, campo 15 del Reg (UE) 2022/79).



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Settore attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

	N. di interventi per la ricostituzione di banchi naturali*	numero (N)		
--	--	---------------	--	--

* Sono contrassegnati con un asterisco “*” gli indicatori che permettono di verificare il contributo attivo del Programma agli obiettivi relativi al principio del DNSH.

_____, li ____/____/____

Firma del richiedente¹⁴

¹⁴ L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Settore attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

ALLEGATO F

PN FEAMPA 2021/2027

AZIONE 1

“Azioni finalizzate al miglioramento dello stato ambientale delle acque”

Priorità 1 - Obiettivo Specifico 1.6

Codice Intervento 116101 - Operazione 28

AVVISO PUBBLICO

Annualità 2026

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. n. 445/2000 ATTESTANTE DI NON TROVARSI NELLE CONDIZIONI DI DISSESTO FINANZIARIO (obbligatoria pena l'inammissibilità)

Il/la sottoscritto/a	(Cognome, Nome)	Nato/a a	Comune (Prov.)
il		C.F.	
Residente in		Via/piazza, n.	
In qualità di			
Individuato con atto	(indicare gli estremi dell'atto)		
dall'Amministrazione		C.F./ Partita IVA	

Consapevole/i della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA

che l'Ente richiedente non si trova in stato di dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (TUEL), o, in caso contrario, che è stato approvato il piano di risanamento finanziario e l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato.

_____, li ____/____/____

Firma del dichiarante¹⁵

¹⁵ L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.

